



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

SORRENTO IC TASSO

NAIC8FK008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SORRENTO IC TASSO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/12/0021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4163/IV.1** del **14/10/0021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/0021** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 60** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 82** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 90** Attività previste in relazione al PNSD
- 94** Valutazione degli apprendimenti
- 100** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 108** Aspetti generali

- 110** Modello organizzativo
- 115** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 118** Reti e Convenzioni attivate
- 119** Piano di formazione del personale docente
- 131** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Nel Comune di Sorrento, il turismo rappresenta l'attività economica prevalente, l'ebanisteria e la produzione di confetture e liquori tipici sono gli elementi che caratterizzano il settore secondario, mentre il settore primario continua ad essere un parte importante con molte aziende agricole che coltivano agrumi e ulivi. La stratificazione sociale ed economica della popolazione è varia, infatti, si evidenzia un gran numero di professionisti, imprenditori, impiegati, commercianti, contadini, pescatori e dipendenti delle strutture alberghiere: è da segnalare, in quest'ultimo settore, un progressivo impiego di manodopera di origine non italiana. Numerosi lavoratori stranieri richiamano presso di sé le proprie famiglie composte anche da figli già in età scolare, che vengono iscritti nelle scuole sorrentine di ogni ordine e grado. Negli ultimi anni si evidenzia un aumento della popolazione dovuta anche a fenomeni immigratori, sia europei che extraeuropei e sono aumentate le presenze di alunni provenienti dall'est europeo e dall'estremo oriente.

L'Istituto comprensivo "T. Tasso", comprende due plessi collocati nella zona centrale di Sorrento, entrambi nei pressi della stazione: le sedi sono facilmente raggiungibili perché ben collegate ai mezzi di trasporto pubblici (autolinee e ferrovia). Ambedue i plessi sono dotati di servizio di trasporto scolastico degli allievi, assicurato dall'Ente Locale.

Il plesso "Torquato Tasso", che è la sede principale dell'istituto, è situato in una zona centrale della città ed è di recente costruzione, facilmente raggiungibile con i mezzi di trasporto pubblico. È circondato da un ampio aranceto e dispone, al suo ingresso, di un interessante giardino didattico per la salvaguardia della flora tipica della zona che la scuola cura in collaborazione con il WWF. L'orto viene continuamente curato ed è uno strumento di grande valore per sensibilizzare gli alunni ad acquisire competenze "green" volte al rispetto e alla tutela dell'ambiente naturale. L'edificio è strutturato su quattro livelli: al piano seminterrato, Lato A, è collocato un ampio refettorio capace di ospitare 150 alunni per turno di refezione, una moderna cucina ed i servizi igienici. Al piano seminterrato, lato B, sono stati recentemente realizzati ampi locali destinati alle attività laboratoriali con un grande ed attrezzato laboratorio



scientifico intestato ad un insigne chimico sorrentino, "Ernesto Fattorusso", due laboratori STEAM (per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado) e una grande Aula video multifunzionale. Questi locali sono raggiungibili anche attraverso un ascensore secondario per favorire l'accesso dei disabili dall'esterno dell'edificio. All'ingresso dell'edificio, ed esattamente al piano terra sono situati i locali della segreteria, della presidenza, della vice presidenza, un'ampia sala professori e una grande aula magna, dotata di videoproiettore, impianto audio e palcoscenico, usata sia come sala conferenze che per rappresentazioni teatrali. Sempre al piano terra sono collocate le due palestre della scuola, la pista di atletica ed i relativi servizi e spogliatoi. Al primo piano si trovano ulteriori aule, il laboratorio informatico ed un ampio laboratorio di ceramica dotato di ben tre forni per la cottura dei manufatti. Al secondo piano, oltre alle aule, c'è la biblioteca, il laboratorio ricreativo, l'aula docenti, sette aule per gli alunni della scuola secondaria e sei aule per gli alunni della scuola primaria.

Tutte le aule sono ampie e ben illuminate; le classi della scuola primaria e della secondaria di I grado sono dotate tutte di Digital Board. L'edificio dispone di ascensore, bagni per gli alunni disabili, scivoli per l'accesso dall'esterno e ai locali del piano terra.

Al plesso "A. Lauro", dove sono collocate le sezioni di scuola dell'infanzia e le classi prime, seconde e terze della scuola primaria, ci sono ampi spazi a misura di bambino quali: un'ampia zona verde con giardino, prato e giochi, un orto didattico e un campetto di pallavolo e/o calcetto.

L'edificio del plesso "A. Lauro" è strutturato su tre livelli: al piano terra sono situate undici aule della scuola dell'infanzia, di cui: un'aula laboratorio grafico-espressivo, un laboratorio scientifico, un laboratorio di attività motoria, un'aula digitalizzata di tipo immersivo (che permette ai bambini della scuola di fare esperienze plurisensoriali all'interno di una realtà virtuale aumentata), le cucine, un ampio orto e uno spazio di giochi strutturati. Le classi della scuola primaria sono collocate al primo e secondo piano: al primo piano sono disposte sei aule per la scuola primaria, una saletta docenti, un laboratorio di informatica, un laboratorio 3.0, un laboratorio di musica. Al secondo piano ci sono cinque aule utilizzate sempre dalla scuola



primaria e un'aula laboratorio di arte. Nell'edificio è presente anche un montacarichi per le vivande oltre a scivoli per l'accesso dall'esterno e ai locali al primo piano. Nell'istituto sono presenti anche Digital Board in tutte le classi e materiali didattici quali: lettore di CD audio, registratori, videoproiettore LCD, lettori DVD, computer, collegamento ad Internet, stampanti, microscopi elettronici bioculari e trioculari, telescopi, fotocopiatrici, scanner, macchine fotografiche, microfoni orientabili e senza filo, cineprese, ripetitori wireless, stampanti ecc.

L'istituto comprensivo "T.T asso" ha fatto proprio l'aggettivo "gentile", da oltre tre anni la **Mission** e la **Vision** della scuola è proprio l'essere gentili nei confronti dell'utenza e nello stabilire rapporti con le amministrazioni, gli enti locali e soprattutto con gli alunni che frequentano la scuola. Nell'offerta formativa tutte le attività di progettazione extracurricolare, volte all'arricchimento delle attività didattiche, privilegeranno il recupero e il potenziamento delle competenze in italiano, in matematica e nelle lingue straniere (progetto Cambridge di potenziamento della lingua inglese, completamente gratuito); favoriranno il processo di inclusione degli alunni, in modo particolare dei D.A., B.E.S e di tutti gli stranieri non italofoeni, attraverso la pratica e la cultura musicale, l'arte, la tecnologia, il cinema, il teatro, le attività motorie e psicomotorie. Altresì, la scuola da anni partecipa al progetto "Scuola Viva", arricchendo notevolmente la propria offerta formativa, ed organizza momenti di scambio culturale con gli alunni delle scuole di Kumano, con cui effettua da alcuni anni un gemellaggio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SORRENTO IC TASSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8FK008
Indirizzo	VIA MARZIALE, 18 SORRENTO 80067 SORRENTO
Telefono	0818782207
Email	NAIC8FK008@istruzione.it
Pec	NAIC8FK008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ictassosorrento.gov.it/

Plessi

SORRENTO - ANGELINA LAURO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8FK015
Indirizzo	VIA CAPASSO SORRENTO 80067 SORRENTO

SORRENTO - ANGELINA LAURO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8FK01A
Indirizzo	VIA CAPASSO SORRENTO 80067 SORRENTO
Numero Classi	16



Totale Alunni	299
---------------	-----

TASSO - SORRENTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	NAMM8FK019
--------	------------

Indirizzo	VIA MARZIALE 18 - 80067 SORRENTO
-----------	----------------------------------

Numero Classi	15
---------------	----

Totale Alunni	287
---------------	-----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Fotografico	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	1
	Laboratorio di ceramica con tre forni.	1
	Laboratorio didattico	2
	Giardino didattico	2
	Laboratorio STEAM	2
Biblioteche	Classica	1
	Videoteca	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Pista di atleti coperta	1
Servizi	Mensa	



	Scuolabus	
	Ascensori, bagni e scivoli per alunni diversabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	85
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	3
	Digital Board	33

Approfondimento

L' Istituto Comprensivo "Torquato Tasso" situato in Via Marziale n.18, è composto da due edifici. Il plesso "T. Tasso" ospita la Presidenza, la Segreteria, le classi della scuola secondaria di I grado e, dall'anno scolastico 2018/2019, accoglie al secondo piano anche le classi quarte e quinte, scuola primaria, del plesso "Angelina Lauro". Le aule e i laboratori sono dotati tutti di collegamento alla rete internet.

Nel plesso "T. Tasso" sono presenti le seguenti risorse: laboratorio di disegno e ceramica dotato di tre forni per la cottura dei manufatti; laboratorio scientifico, dedicato all'illustre chimico sorrentino "Ernesto Fattorusso"; aula 3.0; due laboratori STEAM (uno per la scuola primaria e uno per la scuola secondaria di I grado); laboratorio di informatica; biblioteca classica; aula video multifunzionale; aula magna dotata di videoproiettore per video conferenze, un impianto audio e palcoscenico; giardino didattico che la scuola cura in collaborazione con il WWF; due palestre, una pista di atletica e relativi servizi spogliatoi; refettorio molto ampio, con una moderna cucina e servizi, che può ospitare fino a 150 alunni; sala professori molto ampia, dotata di Digital Board e più postazioni pc con stampanti, a disposizione dei docenti; classi ampie, ben illuminate e dotate di Digital Board; scivolo, bagno, sedia a rotelle e ascensore per alunni disabili; servizio scuolabus.



Il plesso "Angelina Lauro", sito in via Bartolomeo Capasso n.9, collocato in una zona centrale della città di Sorrento, è circondato da un agrumeto pubblico e ospita, al secondo piano, gli alunni della scuola primaria delle classi prime, seconde e terze. Al piano terra, invece, sono collocate le classi della scuola dell'infanzia con un ampio giardino e giochi per bambini.

Anche nel plesso "A. Lauro" sono presenti numerose risorse: laboratorio di informatica; laboratorio musicale; aula 3.0; campetto di pallavolo e/o calcetto; orto didattico; ampio giardino con prato e giochi per i piccoli alunni della scuola dell'infanzia; cucine; aula docenti; aula digitalizzata di tipo immersivo che permette ai bambini della scuola dell'infanzia di fare esperienze plurisensoriali all'interno di una realtà virtuale aumentata; classi ampie, ben illuminate e dotate tutte di Digital Board (scuola primaria); scivolo e ascensore per alunni disabili; servizio scuolabus; connessione a rete scolastica internet.

L' Istituto Comprensivo "T. Tasso" dispone di strumentazioni di vario genere: lettori CD audio, registratori, videoproiettore LCD, lettori DVD, computer, stampanti, microscopi elettronici bioculari e trioculari, telescopi, fotocopiatrici, scanner, macchine fotografiche, microfoni orientabili e senza filo, cineprese, ripetitori wireless, stampanti 3D, schede programmabili, kit di elettronica, attrezzature per l'insegnamento coding, kit didattici per le discipline STEAM, kit di sensori modulari, scanner in 3D, fotocamere 360°, visori per la realtà aumentata, ecc.





Risorse professionali

Docenti	99
Personale ATA	19



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LA MISSIONE DELLA NOSTRA SCUOLA

La Mission della nostra scuola riguarda i rapporti umani in tutte le sue definizioni e molteplici aspetti. La nostra Mission è racchiusa nell' aggettivo "gentile:

- gentile nel rispetto dell'altro;
- gentile nel collaborare e confrontarsi;
- gentile verso l'amministrazione;
- gentile in tutte le manifestazioni che la riguardano;
- gentile fin dall'ufficio di segreteria che costituisce il primo contatto con l'utenza;
- gentile nei rapporti tra colleghi, alunni e famiglie;
- gentile come sinonimo di una comunità scolastica che si contraddistingue per la qualità dell'offerta formativa e dei servizi offerti;
- gentile per aumentare e garantire il benessere tra tutte le sue componenti.

Il noto musicista Aniello Califano definì la città di Sorrento "gentile" proprio per



ciò che caratterizza in nostro territorio, per l'ospitalità, il garbo e l'accoglienza di tutti. L'istituto comprensivo "T. Tasso" dal precedente triennio persegue questa Mission che ha sortito effetti positivi in quanto tutta l'utenza ha percepito il messaggio e si è rapportata alla scuola cogliendone il garbo, la gentilezza di tutto il personale docente e non docente dell'istituto. Per perseguire quanto stabilito nella Mission il giorno 13 novembre, **giornata della gentilezza**, la scuola attiverà una serie di iniziative volte a pubblicizzare la qualità della Mission della nostra scuola.

La Mission dell' I.C. "T. Tasso" definisce quelle che sono le finalità e la ragion d'essere della nostra scuola e pertanto si impegna a:

- promuovere pienamente il dettato costituzionale;
- realizzare una scuola aperta al territorio, come un laboratorio permanente di ricerca, sviluppo e sperimentazione;
- garantire la piena realizzazione e valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti;
- incoraggiare al rispetto, al senso di appartenenza ad una comunità educante, in cui ognuno è una parte essenziale;
- sostenere i rapporti umani e solidali improntati sulla gentilezza;

Promuovendo la formazione della persona che sia....



- pronta a muoversi in un mondo che cambia;
- disponibile ad accettarsi e correggersi;
- dotata di conoscenze, di abilità e di competenze;
- in grado di operare scelte consapevoli ed autonome;
- aperta a rapporti fondati sulla solidarietà e la collaborazione;
- capace di rispettare gli altri, anche nella diversità;
- pronta a favorire l'inclusione di tutti gli alunni nel contesto educativo e sociale.

La Vision: i nostri obiettivi e come vogliamo realizzarli.

La Vision rappresenta ciò che la nostra scuola vuole essere, gli obiettivi che a lungo termine vuole perseguire, la direzione verso cui tendere per rendere reale ed efficace il cambiamento. La Vision contribuisce a creare le condizioni e la motivazione affinché ci siano le condizioni per realizzare gli obiettivi prefigurati. Nel precedente triennio la nostra scuola si è autodefinita **“gentile”** e questo messaggio è stato ben recepito dall’utenza con positivi risultati anche nel numero degli alunni iscritti. Tale linea di indirizzo viene adottata anche per il nuovo triennio, per riconfermare e creare le condizioni in cui sia possibile realizzare la Vision di una **“scuola gentile”**, che possa divenire un progetto e una palestra di vita per tutti gli alunni che le vengono affidati, una **“scuola gentile”** che promuove la formazione integrale della persona attraverso.....

- il successo formativo, mediante un approccio didattico - formativo in grado di fronteggiare i profondi cambiamenti in atto;



- la formazione della dimensione dell' etica del bene comune, anche attraverso la gentilezza;
- l'autonomia personale e di pensiero, mediante l'autostima, le relazioni significative, l'assunzione delle proprie responsabilità;
- la continuità educativa fra i tre ordini di scuola, con le famiglie e l'extrascuola;
- i rapporti con il territorio, il comune, le associazioni e i vari enti che si configurano come una presenza costante nella vita scolastica del nostro istituto;
- le attività e la progettazione curricolare ed extracurricolare;
- i laboratori e i numerosi progetti presentati nell'ambito del Collegio dei docenti del nostro istituto, che offrono un valore aggiunto alle molteplici attività che si svolgono durante l'anno scolastico;
- scambi culturali, visite didattiche, viaggi di istruzione, gite scolastiche e gemellaggi;
- il potenziamento della lingua inglese con esperti madrelingua che consentono di conseguire le certificazioni "Cambridge" ;
- la formazione continua di tutto il personale scolastico, grazie alla quale si possono adottare sempre metodologie e strategie didattiche a passo con i repentini mutamenti della nostra società;



- progetti PON e PON FESR;
- progetti ERASMUS;
- progetti promossi da esperti esterni;
- progetti promossi da accordi di rete;
- l'uso appropriato delle nuove tecnologie:
- potenziamento delle competenze in italiano, matematica e lingue straniere;
- inclusione di tutti gli alunni D.A, B.E.S ed alunni stranieri non italofoeni;
- diffusione e pubblicizzazione delle competenze musicali dei nostri alunni attraverso concerti;
- accordi con le Università;
- la comunicazione e la trasparenza di tutte le azioni intraprese;
- gli "Open day" finalizzati a rendere pubblica la Mission e la Vision dell'istituto e la sua organizzazione;
- l'educazione alla cittadinanza attiva, la conoscenza e lo studio dei tre nuclei tematici di educazione civica quali: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.





Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Attivazione di corsi di formazione del personale docente.**

Il percorso prevede la partecipazione del personale docente dei tre ordini di scuola a corsi di formazione in base alle priorità individuate nel RAV, la scuola si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole. Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, che forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine. Le attività didattiche saranno oggetto di monitoraggio, per registrare la ricaduta sulle pratiche didattiche e sugli esiti conseguiti verranno monitorati anche gli esiti delle discipline di base dal confronto delle prove parallele ex ante ed ex post somministrate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare attività di potenziamento delle discipline di base in piccoli gruppi con docenti presenti nelle ore di compresenza.

○ **Continuita' e orientamento**

Programmare occasioni di confronto tra docenti dei vari ordini di scuola per attuare azioni in merito alla continuità scolastica.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Partecipazione dei docenti dei vari ordini di scuola a corsi di formazione e aggiornamento connessi alle priorità individuate.

Attività prevista nel percorso: Attivazione corsi di formazione del personale docente.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Esperti formatori
Responsabile	-FF.SS preposte alla gestione e organizzazione della formazione. -Docenti tutor ed esperti reclutati. - Valutatore. - NIV.
Risultati attesi	I docenti dei tre ordini di scuola, potranno partecipare ai corsi di formazione previsti sia dal Piano di formazione e aggiornamento del personale docente e a corsi specifici, connessi alle priorità individuate nel RAV, mediante: 1)Attivazione di corsi di formazione del personale docente nelle aree individuate dal suddetto Piano di formazione. 2)Adozione di nuove strategie didattiche, da parte del personale docente, per affrontare la risoluzione di problemi, attraverso l'attuazione di una didattica inclusiva, sull'uso e creazione di ambienti di apprendimento innovativi, ecc. 3)Formazione, crescita e valorizzazione delle competenze educativo-didattiche del personale. *a.s. 2022/2023: -partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento sia pe le figure dello STAFF, che per



i docenti dei tre ordini di scuola; -monitoraggio corsi attivati e numero di docenti che vi hanno partecipato; -esiti raggiunti nelle discipline di base e confronto con i risultati delle prove parallele. *a.s. 2023/2024: -monitoraggio corsi attivati secondo il piano di formazione e partecipazione del corpo docente; -esiti raggiunti nelle discipline di base e confronto con i risultati delle prove parallele. *a.s. 2024/2025: -monitoraggio corsi attivati; - esiti raggiunti nelle discipline di base e confronto con i risultati delle prove parallele.

● **Percorso n° 2: Ambienti di apprendimento e didattica innovativa.**

Il percorso ha come obiettivo la predisposizione di attività didattiche per ambienti di apprendimento innovativi. Al fine di consentire a tutti gli alunni il pieno possesso e traguardo delle competenze chiave europee si provvederà, durante gli incontri per classi parallele e per dipartimenti disciplinari, alla programmazione di attività laboratoriali che ne favoriscano lo sviluppo. Gli alunni verranno stimolati all'apprendimento, non solo attraverso la tradizionale lezione frontale o il lavoro di gruppo in classe e/o con l'utilizzo delle Digital Board, ma anche attraverso le attività laboratoriali, la ricerca-azione, la peer education, l'uso corretto delle fonti multimediali e la riflessione critica sui loro contenuti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione di ambienti di apprendimento innovativi che alternino spazi tradizionali (la classe) a laboratori.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare laboratori innovativi per gli alunni con bisogni educativi speciali.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Partecipazione dei docenti dei vari ordini di scuola a corsi di formazione e aggiornamento connessi alle priorità individuate.

Attività prevista nel percorso: Ambienti di apprendimento innovativi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti	
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzioni Strumentali Collaboratori del D.S. Docenti.
Risultati attesi	Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze digitali, che conducano ogni alunno ad un apprendimento basato sul problem solving, sviluppo di una mentalità flessibile, aperto al cambiamento e all'innovazione. Si richiedono in tal caso anche capacità di adattamento e di lavoro in team per utilizzare strategie e contenuti innovativi. Il percorso è finalizzato al raggiungimento dei seguenti risultati: - ampliamento delle aule laboratorio. -potenziare l'uso delle nuove tecnologie. -rinforzo delle competenze chiave europee e di cittadinanza. *a.s. 2022/2023: -monitoraggio dei risultati avviati in fase progettuali per realizzare nuovi ambienti di apprendimento; -confronto esiti raggiunti; -monitoraggio delle classi e di quanti laboratori innovati sono stati progettati. *a.s. 2023/2024: -monitoraggio dei progetti realizzati per i nuovo ambienti di apprendimento; -confronto risultati raggiunti; - monitoraggio corsi di formazione/aggiornamento sull'uso di nuovi ambienti di apprendimento. *a.s. 2024/2025: -si condurrà il monitoraggio dei progetti realizzati per i nuovo ambienti di apprendimento; -monitoraggio dei corsi di formazione /aggiornamento; -monitoraggio dei progetti realizzati per i nuovo ambienti di apprendimento.

● **Percorso n° 3: Promuovere la mediazione e la comprensione interculturale.**

Il seguente percorso prevede per gli alunni la partecipazione a corsi di lingua inglese, tenuti da esperti di madrelingua fin dalla scuola dell'infanzia. I progetti hanno l'obiettivo precipuo di far apprendere la lingua straniera, potenziarne la conoscenza, mantenere le competenze acquisite in listening e reading e potenziarne l'uso anche in contesti extrascolastici. I progetti si



svolgeranno per l'intero anno scolastico in orario curricolare.

- Progetto: "Let's get started" (scuola dell'infanzia).

In una società sempre più multiculturale e multilingue, nella quale tutti siamo destinati a vivere, apprendere i primi elementi in lingua inglese, fin dai 4/5 anni, nella scuola dell'infanzia è un'esperienza indelebile e permanente che offre al bambino un ulteriore mezzo per comunicare e la possibilità di ampliare la propria dimensione europea e mondiale di cittadinanza. L'apprendimento della lingua straniera avviene in modo ludico e divertente, i giochi di ruolo, la drammatizzazione, l'ascolto attivo sono uno strumento fondamentale per far acquisire anche agli alunni della scuola dell'infanzia le nozioni della lingua inglese.

- Progetto: "Madrelingua inglese" (scuola primaria).

Per la scuola primaria è prevista la compresenza per due ore settimanali di un docente esperto madrelingua inglese in tutte le classi. Tale docente esperto in madrelingua applica la metodologia "CLIL", adeguata alla scuola primaria, per attuare al massimo la pratica della lingua inglese. In compresenza con i docenti di base, attiverà la traduzione simultanea in lingua inglese di tutte le spiegazioni e le indicazioni del docente per avvicinare i bambini all'ascolto (listening) ed al parlato (speaking) della lingua inglese, in una età particolarmente fertile per l'apprendimento delle lingue. In tal modo le classi di scuola primaria, dopo un quinquennio di ascolto e pratica, concluderanno il ciclo con competenze bilingue, che si riverberano su un miglioramento degli esiti in lingua straniera e una maggiore comunicazione e comprensione multiculturale.

- Progetto di lingua inglese: "Cambridge" (scuola secondaria di I grado).

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado ed è finalizzato al conseguimento della certificazione "Ket" e al potenziamento dello "Spoken english". I corsi sono tenuti da docenti esperti di madrelingua inglese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere progetti per gli alunni di lingua inglese tenuti da docenti esterni madrelingua, per migliorare le capacità di reading e listening.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere l'approfondimento delle trasversalità delle competenze chiave e di cittadinanza anche per favorire la mediazione e la comprensione interculturale.

○ **Continuità' e orientamento**

Programmare occasioni di confronto tra docenti dei vari ordini di scuola per attuare azioni in merito alla continuità scolastica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Partecipazione dei docenti dei vari ordini di scuola a corsi di formazione e aggiornamento connessi alle priorità individuate.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Progetto di madrelingua inglese in orario curricolare finanziato dalle



amministrazioni comunali.

Attività prevista nel percorso: Progetto di lingua inglese: “Cambridge”.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Esperti formatori
Responsabile	-FF.SS preposte alla gestione e organizzazione dei progetti. - Docenti tutor ed esperti madrelingua reclutati. -NIV.
Risultati attesi	<p>Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado ed è finalizzato al conseguimento della certificazione “Ket” e al potenziamento dello “Spoken english”. I corsi sono tenuti da docenti esperti di madrelingua inglese. I risultati da raggiungere sono i seguenti: -ampliamento dell'offerta formativa e miglioramento degli esiti nella lingua inglese. -potenziare la comunicazione in lingua inglese per favorire la mediazione culturale. -rinforzo delle competenze chiave europee e di cittadinanza, per formare cittadini rispettosi di sé, degli altri, della diversità e di differenti culture. *a.s. 2022/2023: - monitoraggio degli esiti di lingua inglese nelle prove parallele; - confronto esiti prove standardizzate nazionali per la lingua inglese di listening e reading; -monitoraggio delle classi terze della scuola secondaria che hanno sostenuto l'esame per la certificazione Cambridge. *a.s. 2023/2024: -monitoraggio degli esiti di lingua inglese nelle prove parallele; -confronto esiti prove standardizzate nazionali per la lingua inglese di listening e reading; -monitoraggio certificazioni Cambridge conseguite</p>



dagli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado.
*a.s. 2024/2025: -si condurrà il monitoraggio della scelta effettuata dagli alunni delle classi terze a favore di scuole superiori in cui si studiano prevalentemente le lingue straniere; -monitoraggio delle certificazioni Cambridge conseguite; - monitoraggio degli esiti di lingua inglese nelle prove standardizzate.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

GEMELLAGGIO CON LA CITTA' GIAPPONESE DI KUMANO

Nell'ambito delle manifestazioni ed iniziative che la Città di Sorrento ha intrapreso per il gemellaggio con la Città giapponese di Kumano, l'I.C. Tasso si presenta come un importante ponte di accoglienza dei ragazzi giapponesi che, ogni anno, in occasione delle festività natalizie, vengono a Sorrento e sono ospitati, alla pari, nelle famiglie dei nostri alunni. Si tratta di una occasione unica per il confronto e lo scambio di esperienze con ragazzini che provengono da un mondo così lontano rispetto al nostro e da una civiltà e cultura così radicalmente diverse da quelle italiane.

La scuola per l'anno scolastico 2023-2024 organizzerà momenti di incontro e scambio culturale, volte alla conoscenza delle tradizioni e della cultura giapponese. Verranno invitati esperti e organizzate attività laboratoriali nella nostra scuola, per consolidare il rapporto di amicizia e di collaborazione tra due città turistiche come quella di Sorrento e di Kumano.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

"SCUOLA VIVA" V ANNUALITA'

Grazie al progetto **"Scuola Viva"**, promosso dall'Assessorato all'Istruzione della Regione Campania e dall'Ufficio Scolastico Regionale, a partire dall'anno scolastico 2016/17, oltre la metà delle scuole della nostra regione hanno ampliato notevolmente la propria offerta formativa aprendosi al



territorio con attività pomeridiane selezionate, di natura didattica, culturale e sociale a vantaggio dell'intera comunità. L'obiettivo del progetto **"Scuola Viva"** è quello che la scuola campana diventi una scuola di eccellenza, capace di coniugare cultura, partecipazione e coesione sociale. La nostra scuola ha partecipato con successo al bando per cui arricchirà la propria offerta formativa con i seguenti moduli.

Il programma **"Scuola Viva"** sarà articolato nei seguenti moduli formativi: **"Batti il 7 con... , Teatro in lingua inglese, Trekking nella storia 1 e 2 , Trekking nella storia 2, Trekking nella storia 3, Piccoli campioni"**.

Allegato:

SCUOLA VIVA V ANNUALITA'.pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Laboratorio di attività sportive (basket /pallavolo/vela/nuoto ecc.)

Queste attività laboratoriali di tipo sportivo, tenute da maestri federali, sono attivate sulla base di protocolli di intesa con società sportive esterne e/o con la Lega Navale Italiana, che forniscono alla scuola esperti volontari in attività sportive specifiche.

Cineforum tematico

Il linguaggio cinematografico è quello più caratterizzante la nostra post modernità. Il cineforum si propone di favorire la partecipazione critica dei ragazzi alla visione di un film, consentendo, contemporaneamente, lo studio e l'approfondimento delle tematiche oggetto del recentissimo Decreto Legge n. 92 del 23 agosto 2019 che introduce l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in una forma maggiormente accattivante ed efficace.

Laboratorio di scacchi, giochi matematici e divulgazione scientifica.

L'attività è mirata alla diffusione del gioco degli scacchi come attività ludico-sportiva ad alto spessore formativo. Il gioco degli scacchi, antichissimo, favorisce lo sviluppo di abilità logico-matematiche, di capacità di autocontrollo, di capacità di elaborare strategie e tattiche, di prevedere e formulare ipotesi.

Il gioco degli scacchi si pone anche in continuità con la scuola primaria perché



costituisce un filo conduttore che lega i due ordini di scuola. I ragazzi della secondaria che hanno frequentato la scuola primaria interna all'Istituto, possono confermare le abilità e le competenze apprese nel ciclo precedente.

Laboratorio di ceramica.

Nell'ambito dell'insegnamento in orario curricolare della disciplina Arte e Immagine, nella nostra scuola è presente un laboratorio di ceramica nato con la finalità di offrire un valido strumento educativo di integrazione e di promozione delle individualità al fine di consentire un proficuo intervento di recupero delle situazioni di svantaggio e, nel contempo, di potenziamento delle energie più positive.

Il laboratorio è dotato di ben tre forni per la cottura dei manufatti che vengono esposti in occasione del Natale in una mostra e regalati ai genitori. Coloro che vogliono offrire un contributo libero possono farlo e la scuola lo accetta di buon grado per autofinanziare l'acquisto del materiale necessario al laboratorio stesso.

Laboratorio di fotografia.

Questa attività è organizzata nel laboratorio di fotografia della scuola acquistato con i fondi della Comunità Europea grazie ad un progetto PON FESR. Il laboratorio è dotato di macchine fotografiche, sfondi colorati, fari e computer Apple Mac dotati di programmi di grafica per avvicinare i ragazzi al mondo delle immagini attraverso questa modernissima arte.

Tali attività si svolgono in compresenza con i docenti di base in orario pomeridiano e vengono scelte annualmente con delibera dal Collegio dei Docenti che individua quali, tra quelle proposte, risultano maggiormente gradite ai ragazzi e più coerenti con l'offerta formativa di base della scuola.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'I.C. "T. Tasso" partecipa alla formazione in rete organizzata dalla scuola "Sturzo" dell'ambito 22, la scuola ha attivato anche corsi di formazione, rivolti al personale docente della rete.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

L'attuazione dell' investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti per l'apprendimento " consentirà anche alla nostra scuola di adottare nuove strategie didattiche per la trasformazione delle classi in ambienti di apprendimento innovativi. Nel nostro RAV è stata individuata la seguente priorità: **“Trasformazione delle aule tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi”** ed il relativo traguardo **“Trasformare il 30% delle aule in ambienti di apprendimento innovativi”**.

Per perseguire nell'arco di un triennio tale priorità sono stati identificati i seguenti obiettivi prioritari:

- creazione di ambienti di apprendimento innovativi che alternino spazi tradizionali (la classe) a laboratori;
- attivare laboratori innovativi per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- implementare la formazione del personale docente sugli ambienti di apprendimento innovativi.

In linea con quanto è previsto nel PNRR e grazie agli investimenti necessari, la scuola potrà svolgere completamente il proprio ruolo educativo e strategico per la crescita del Paese. Gli alunni potranno essere accompagnati nel costruire competenze e acquisire abilità per la vita.

Allegati:

Progettazione definitiva INNOVAZIONI TECNOLOGICHE.pdf



Aspetti generali

L'istituto comprensivo "T.Tasso" ha adottato per i tre ordini di scuola un'organizzazione dell'orario flessibile per andare incontro alle esigenze delle famiglie, in particolare per la scuola dell'infanzia. La scuola si apre al territorio e garantisce ai propri utenti numerose opportunità formative, che arricchiscono le conoscenze e le competenze dei propri alunni. La scuola, per perseguire la propria **Mission** si avvale anche delle competenze dei docenti dello STAFF del Dirigente che svolgono il ruolo di Collaboratori, referenti di plesso e di Funzione Strumentale, tali docenti coordinano le attività progettuali e le rispettive F.S. monitorano i risultati raggiunti nei rispettivi campi di interesse. Le iniziative per l'ampliamento dell'offerta formativa sono varie e molteplici, la scuola partecipa per la V annualità al progetto "Scuola Viva", ha stabilito da anni un gemellaggio con la scuola della città giapponese di Kumano, con la quale condivide esperienze ed ospita gli alunni nelle vacanze natalizie. Le competenze per una scuola "Green" sono da tempo al centro degli incontri progettuali organizzati da "Penisolaverde" che da anni porta avanti nelle scuole progetti per sensibilizzare gli alunni alla raccolta differenziata e al rispetto dell'ambiente. Nell'ottica di una costante opera di sensibilizzazione delle coscienze, si rende indispensabile far comprendere anche ai piccoli alunni che l'ambiente va tutelato e tenuto "pulito" riducendo gli sprechi e qualsiasi forma di inquinamento.

TEMPO SCUOLA E FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il tempo scuola

La scuola dell'infanzia dell'I.C. "Tasso" prevede un tempo scuola mattutino e pomeridiano di 40 ore settimanali, articolate su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, con orario dalle ore 8.00 alle ore 16.00. e post scuola gestito dai docenti/Comune di Sorrento, dal lunedì al venerdì dalle ore 16.00 alle ore 16.30, per i genitori che lavorano e hanno figli alla primaria. In considerazione dell'età dei bambini e delle loro esigenze, l'orario di ingresso e di uscita prevede flessibilità sia al mattino che al pomeriggio come di seguito indicato: l'ingresso dalle 8.00 alle 9.30 e l'uscita dalle 15.30 alle 16.00.



LA SCUOLA PRIMARIA

Il tempo scuola

Nella scuola primaria dell'I.C. "Tasso", come da delibera del CDD, ai sensi della flessibilità oraria prevista dal DPR 275/99, le ore di lezione sono "comprese" di 10' e diventano unità orarie di 50'. I docenti recuperano i 10' con ulteriori unità orarie da prestare per l'arricchimento dell'offerta formativa ed il recupero per gruppi ristretti di alunni. Le strategie didattiche si fonderanno sulla modalità "peer-to-peer", sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica laboratoriale, il "problem solving", il "peer tutoring". Per la scuola primaria è previsto il servizio accoglienza al mattino, per i genitori che ne fanno richiesta.

Il tempo scuola di 40 ore (Tempo pieno) prevede lezioni distribuite su cinque giorni a settimana, dal lunedì al venerdì con orario dalle ore 8.30 alle ore 16.30 per n. sei unità orarie di 50' ognuna in orario antimeridiano fino alle 13.30. Dalle ore 8.00 alle ore 8.30 è previsto il servizio accoglienza offerto dal Comune di Sorrento, per i genitori che ne facciano richiesta.

Le ore di prolungamento, dalle 13.30 alle 16.30, sono destinate ad attività di approfondimento e di consolidamento con la possibilità di svolgere il lavoro assegnato a scuola con il tutoraggio dei docenti. Ogni classe avrà due ore a settimana (diversa da quella di inglese) con docente madrelingua che attiverà un approfondimento su una disciplina in lingua inglese con metodologia CLIL il progetto è a titolo gratuito per le famiglie. L'educazione civica è trasversale alle discipline, pertanto verrà impartita per un monte di 33 ore, da tutti i docenti con attività interdisciplinari sui tre nuclei tematici previsti.

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

INDIRIZZO MUSICALE

Il tempo scuola

La scuola secondaria di I grado dell'IC "Tasso" offre due tipologie di tempo scuola a seconda della scelta effettuata dalle famiglie e compiuta all'atto dell'iscrizione. Come da delibera del Collegio dei Docenti, ai sensi dell'art. 28 c. 8 del CCNL vigente, alcune ore della giornata



scolastica sono "comprese" a 55' per cause di forza maggiore, poiché la scuola usufruisce del servizio di scuola-bus del comune di Sorrento e, per motivi organizzativi, è necessario uniformare gli orari di ingresso e di uscita di tutte le istituzioni scolastiche afferenti al territorio comunale.

Il tempo-scuola di 30 ore (Tempo normale): prevede lezioni distribuite al mattino su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, con orario dalle ore 8,00 alle ore 13,40;

Il tempo-scuola di 36 ore (Tempo prolungato): prevede lezioni distribuite al mattino su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, con orario dalle ore 8,00 alle ore 13,40 e con due rientri pomeridiani fino alle ore 16,40. I rientri vengono dedicati allo svolgimento di attività laboratoriali a tema e si svolgono nei giorni di LUNEDÌ e GIOVEDÌ.

Il tempo scuola - Tempo prolungato:

Le attività laboratoriali del tempo prolungato dell'opzione massima di 36 ore previste, prevedono diversi tipi di laboratori a tema scelti annualmente dal Collegio dei docenti sui quali si avvicendano tutte le classi del tempo prolungato con una rotazione bimestrale.

Uno dei due pomeriggi viene impegnato con una full immersion in lingua inglese con una docente madrelingua. A tali classi, alla fine del percorso di scuola secondaria di primo grado, verrà proposta la possibilità di sostenere l'esame per il "Ket" Cambridge.

Nel primo pomeriggio i laboratori sono i seguenti:

Laboratorio di attività sportive (basket /pallavolo/nuoto/ ecc.).

Queste attività laboratoriali di tipo sportivo, tenute da maestri federali, sono attivate sulla base di protocolli di intesa con società sportive esterne, che forniscono alla scuola esperti volontari in attività sportive specifiche.

Tali attività si svolgono in compresenza con i docenti di base in orario pomeridiano e vengono scelte annualmente con delibera dal Collegio dei Docenti che individua quali, tra quelle proposte, risultano maggiormente gradite ai ragazzi e più coerenti con l'offerta formativa di base della scuola in materia di attività motorie.



Cineforum tematico.

Il linguaggio cinematografico è quello più caratterizzante la nostra post modernità. Il cineforum si propone di favorire la partecipazione critica dei ragazzi alla visione di un film, consentendo, contemporaneamente, lo studio e l'approfondimento delle tematiche vicine al proprio vissuto e anche quelle che sono caratterizzanti per lo studio dell'educazione civica, in una forma maggiormente accattivante ed efficace.

Laboratorio di scacchi, giochi matematici e divulgazione scientifica.

L'attività è mirata alla diffusione del gioco degli scacchi come attività ludico-sportiva ad alto spessore formativo. Il gioco degli scacchi, antichissimo, favorisce lo sviluppo di abilità logico-matematiche, di capacità di autocontrollo, di capacità di elaborare strategie e tattiche, di prevedere e formulare ipotesi.

Il gioco degli scacchi si pone anche in continuità con la scuola primaria perché costituisce un filo conduttore che lega i due ordini di scuola. I ragazzi della secondaria che hanno frequentato la scuola primaria interna all'Istituto, possono confermare le abilità e le competenze apprese nel ciclo precedente.

Genitori in ... cattedra.

Uno spazio dedicato ai genitori che, su invito dei docenti, potranno affrontare tematiche periodiche collegate alla loro professione. Tale spazio sarà preceduto da lezioni propedeutiche preliminari con le quali i ragazzi saranno preparati ad affrontare le tematiche trattate.

Dalla educazione stradale a quella alimentare, dalla considerazione dei rischi collegati al fumo allo studio delle tradizioni artigianali di Sorrento, si attiveranno dei momenti di incontro favorevoli anche a creare il giusto clima relazionale positivo per migliorare i rapporti scuola-famiglia.

Tale attività è proposta liberamente dai docenti anche sulle classi del tempo normale, nel



caso in cui si verifichi l'opportunità che un argomento di studio sia concorde con l'attività, la professione o l'hobby di un genitore.

Laboratorio di ceramica.

Nell'ambito dell'insegnamento in orario curricolare della disciplina Arte e Immagine, nella nostra scuola è presente un laboratorio di ceramica nato con la finalità di offrire un valido strumento educativo di integrazione e di promozione delle individualità al fine di consentire un proficuo intervento di recupero delle situazioni di svantaggio e, nel contempo, di potenziamento delle energie più positive. Il laboratorio è dotato di ben tre forni per la cottura dei manufatti che vengono esposti in occasione del Natale in una mostra e regalati ai genitori. Coloro che vogliono offrire un contributo libero possono farlo e la scuola lo accetta di buon grado per autofinanziare l'acquisto del materiale necessario al laboratorio stesso.

Laboratorio di fotografia.

Questa attività è organizzata nel laboratorio di fotografia della scuola acquistato con i fondi della Comunità Europea grazie ad un progetto PON FESR. Il laboratorio è dotato di macchine fotografiche, sfondi colorati, fari e computer Apple Mac dotati di programmi di grafica per avvicinare i ragazzi al mondo delle immagini attraverso questa modernissima arte.

L'Indirizzo musicale (pianoforte – chitarra – flauto traverso – violino).

Dall'anno scolastico 2012/13 la scuola ha avuto l'indirizzo musicale che è stato attivato, come prevede la CM 25 del 29/03/12, sulle classi del tempo ordinario.

Gli strumenti musicali deliberati dal Cdd sono: chitarra, pianoforte, violino e flauto traverso. Tali insegnamenti sono impartiti da specifici docenti. La materia "strumento musicale" è curricolare al pari delle altre. Fa parte del programma scolastico e come tale viene valutata e presuppone una frequenza regolare per l'intero triennio. Non è possibile cambiare strumento o ritirarsi dal corso nell'arco del triennio, tranne in casi di gravissimi e comprovati



motivi. La disciplina viene definita "opzionale" in quanto si può optare o meno per l'adesione al corso. Infatti, all'atto dell'iscrizione, l'alunno può scegliere la materia ma non è obbligato.

"Per gli alunni iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico, ai fini dell'ammissione alla classe successive o agli esami di stato." Le ore di insegnamento sono in orario pomeridiano, il programma di studio prevede esercitazioni individuali e musica di insieme. In occasione delle festività natalizie, gli alunni dell'indirizzo musicale avranno la possibilità di esprimersi in manifestazioni pubbliche, suonando brani tratti dal repertorio classico e moderno, sia da solisti sia in formazione di ensemble. Altre occasioni musicali si presenteranno alla conclusione dell'anno scolastico con la partecipazione a concorsi e saggi finali in cui gli alunni dimostreranno, dinanzi a genitori, compagni ed insegnanti, il loro grado di preparazione e di maturazione strumentale.

Il decreto interministeriale n. 176 del 1 luglio 2022 recante "una nuova e organica disciplina sui percorsi a indirizzo musicale che, a partire dal 1° settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali corsi delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd. SMIM) di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201". Questi corsi sono finalizzati "a promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo al preadolescente, attraverso una più completa applicazione ed esperienza musicale, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa, di consapevolezza della propria identità".



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SORRENTO - ANGELINA LAURO -	NAAA8FK015

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SORRENTO - ANGELINA LAURO -

NAEE8FK01A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

TASSO - SORRENTO

NAMM8FK019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SORRENTO - ANGELINA LAURO -
NAAA8FK015**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SORRENTO - ANGELINA LAURO -
NAEE8FK01A**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: TASSO - SORRENTO NAMM8FK019 - Corso
Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Scuole

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei docenti ha deliberato, per tutti gli ordini scolastici, l'individuazione della settimana dell'educazione civica, che si svilupperà in 33 ore complessive, trenta nel primo quadrimestre e tre ore nel secondo, ivi far convergere le attività riferite a tale insegnamento. Nell'arco di tale tempo, ogni docente avvierà le attività programmate e condivise negli incontri dipartimentali di educazione civica, che saranno essenzialmente di tipo laboratoriale e attinenti alla propria disciplina di insegnamento, proporrà film o documentari, inviterà testimoni privilegiati, accompagnerà gli alunni in visita alle sedi istituzionali locali e nazionali, alle aree protette del territorio, della regione e nazionali (parchi nazionali e/o regionali, oasi del WWF, ecc.) . Va evidenziato e tenuto in conto che, stante la sua trasversalità, riferimenti ai contenuti della disciplina sono presenti negli obiettivi e nelle competenze da sviluppare di tutte le discipline di studio e che continui richiami all'educazione civica saranno quindi proposti dai docenti nell'arco dell'intero anno scolastico. In relazione a quanto esposto, è stato redatto un unico curriculum verticale di educazione civica per i tre gli ordini di scuola.

Allegati:

[CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA.pdf](#)



Curricolo di Istituto

SORRENTO IC TASSO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Le Indicazioni Nazionali sono la base di ciò che i nostri alunni impareranno dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Tale documento, insieme alle recenti "competenze- chiave per l'apprendimento permanente", definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea, istituisce gli obiettivi e la strada da percorrere nella progettazione delle Unità di Apprendimento interdisciplinari. Al termine del primo ciclo di istruzione i livelli degli studenti verranno attestati nella "Certificazione delle competenze", congiuntamente alla scheda di valutazione degli apprendimenti.

Allegato:

CURRICOLO PER COMPETENZE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza scuola secondaria di primo grado**



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Al termine della scuola secondaria di primo grado l'alunno:

-comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;-è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile;-comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo;

-comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;

-promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;

-sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio;

-è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro;

-è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti;

-sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo;

-prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare;

-è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione;



-è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza scuola primaria**

Al termine della scuola primaria l'alunno:

-comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;

- comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali;

-riconosce simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea.

-conoscere alcuni articoli della Costituzione e della Carta dei Diritti dell'Infanzia e ne comprende gli ambiti di applicazione

-comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;

- promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;

-esprime riflessioni sulla base delle esperienze personali;

-comprende il proprio ruolo/assume incarichi;

- inizia a confrontarsi con culture diverse;

- partecipa a progetti educativi improntati al rispetto dei regolamenti;

-riconosce e usa le tecnologie digitali anche per l'apprendimento diretto;



- possiede consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità;
 - è consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile;
 - ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute e al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali;
 - è consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore";
 - esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi specifici scuola primaria

Promuovere negli alunni:

- l'acquisizione della consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità;
- la capacità di riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali;
- la conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione;
- la conoscenza dei concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione;
- la presa di coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino;



- la capacità di identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli;
- la capacità di confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli;
- la conoscenza delle organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani;
- l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale;
- la conoscenza e la capacità di analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea;
- la consapevolezza dell'importanza della gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata;
- il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche;
- lo sviluppo dell'attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari;
- la percezione della dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme;
- lo sviluppo della capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali sempre più vaste e complesse;
- il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco;
- la consapevolezza che la religiosità dell'uomo nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso;
- la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo;
- la capacità di individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici;
- la conoscenza e la capacità di avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...):



-l'utilizzo della rete internet per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago;

-la conoscenza della potenzialità e dei rischi connessi all'uso delle ITC.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Obiettivi specifici scuola secondaria di primo grado**

Promuovere negli alunni:

- la conoscenza e l'attuazione consapevole degli impegni previsti nel Patto educativo di corresponsabilità;



- la conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana;
- la conoscenza dell'Ordinamento della Repubblica Italiana;
- la coscienza della legalità, del rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle associazioni ...);
- la comprensione dell'importanza di raggiungere l'uguaglianza di genere e l'indipendenza per tutte le donne e le ragazze;
- la comprensione dell'importanza di rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili;
- la conoscenza dello sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite;
- la comprensione dell'importanza di garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti;
- il sentimento di appartenenza a una umanità comune e di condivisione dei valori e delle responsabilità fondati sui diritti dell'uomo;
- la comprensione dell'importanza di promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, fornire l'accesso alla giustizia per tutti e creare istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli;
- la tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale;
- la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.
- la comprensione dell'importanza di promuovere una crescita economica sostenuta, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti;
- lo sviluppo di competenze analitiche e di spirito critico;
- la comprensione dell'importanza di creare infrastrutture resilienti, promuovere un'industrializzazione inclusiva e sostenibile e favorire l'innovazione;



- la comprensione dell'importanza di ridurre le disuguaglianze interne e tra diversi Paesi;
- l'acquisizione della conoscenza e della comprensione delle sfide locali, nazionali e mondiali come anche l'interconnessione e l'interdipendenza tra i diversi paesi e popoli;
- lo sviluppo delle capacità di empatia, di solidarietà e di rispetto delle differenze e della diversità;
- l'importanza della salvaguardia dell'ambiente, delle risorse naturali, anche nella progettazione degli ambienti di vita e delle città;
- la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali della comunità;
- il rispetto per gli animali e i beni comuni;
- la capacità di agire in modo efficace e responsabile a livello locale, nazionale e mondiale, per un mondo più pacifico e sostenibile;
- la comprensione dell'importanza di porre fine alla povertà e alla fame;
- la comprensione dell'importanza della [sicurezza alimentare](#) e della promozione dell'agricoltura sostenibile;
- la comprensione dell'importanza di garantire una vita sana e di promuovere il benessere per tutti a tutte le età;
- la comprensione dell'importanza di garantire la disponibilità e la [gestione sostenibile dell'acqua](#) e dei servizi igienico-sanitari per tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

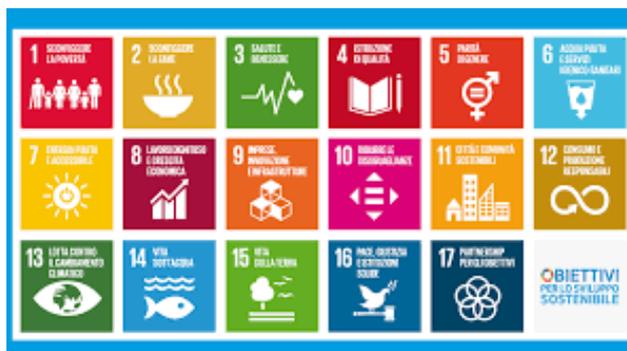
○ "Pace, amore ed empatia"

Questo progetto mira a coltivare nei bambini i valori fondamentali della pace, dell'empatia e della gentilezza, promuovendo la comprensione e il rispetto delle differenze culturali e di genere. Utilizzando libri e materiali didattici centrati sulla pace, crea un ambiente educativo stimolante. Spazi dedicati alle attività e all'arte offrono opportunità creative, mentre la collaborazione con esperti esterni arricchisce l'esperienza educativa.

Le attività pratiche includono l'elaborazione grafica di storie sulla pace, incoraggiando discussioni tra i bambini. La creazione di opere d'arte espressive sul concetto di pace culmina in una mostra che condivide le interpretazioni artistiche dei bambini. Coinvolgere i genitori è fondamentale, consentendo loro di partecipare attraverso osservazioni sistematiche e contribuire a un ambiente di apprendimento inclusivo.

In sintesi, il progetto focalizza sull'integrazione di valori attraverso approcci educativi diversificati, coinvolgendo gli studenti in attività creative e pratiche. La combinazione di letture, discussioni, attività artistiche e coinvolgimento dei genitori crea un contesto ricco di apprendimento, in cui i bambini sviluppano abilità di comunicazione efficace, risoluzione pacifica dei conflitti e una comprensione più profonda dei principi di pace e empatia.

(Vedi Progettazione d'Istituto di ed. civica 2023/2024, in allegato)



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il 22 maggio 2018, il Consiglio europeo, ha accolto la proposta della Commissione europea ed ha emesso la "Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" con il relativo "Allegato quadro di riferimento europeo". Le nuove otto competenze-chiave individuate dalla Commissione Europea, che "il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento (Indicazioni Nazionali)", sono:

- competenza



alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenze di base in scienza, tecnologia e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenze in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Le motivazioni dell'aggiornamento delle nuove competenze chiave, vanno ricercate in una presa di coscienza e una forte accelerazione verso la dimensione della complessità dell'essere umano, sulla sua capacità di relazione con l'altro, al pensiero critico e alla resilienza. Le abilità da sviluppare vanno individuate nella: •capacità di risoluzione di problemi; •pensiero critico; •capacità di cooperare; •creatività; •pensiero computazionale; •autoregolamentazione; •sviluppo sostenibile.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE.pdf

Curricolo verticale di educazione civica

La legge n.92 del 20 agosto 2019 ha istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, rispondendo a un'emergenza educativa che si è fatta sempre più consistente con il passare degli anni.

Per fronteggiare il diffondersi di una scarsa cultura civica e del disamore verso le istituzioni e i beni pubblici naturali e antropizzati, la nostra scuola, che poggia le basi della propria strategia educativa sulla gentilezza, si pone quindi la finalità di strutturare dei percorsi il più possibile "significativi" per la promozione negli alunni delle competenze in uscita fissate dalle linee guida ministeriali.

La stesura del presente curricolo parte dalla consapevolezza che non basta una nuova legge sull'educazione civica per eliminare la suddetta emergenza educativa, occorre per questo uno sforzo che va oltre l'azione didattica e che investa l'intera società (che è chiamata a dare esempi virtuosi). Si ritiene quindi di fondamentale importanza far "concorrere" gli alunni alla costruzione di una cittadinanza fatta di reciprocità, di condivisione delle scelte orientate al "bene comune", come etica pubblica, attraverso esperienze positive, da vivere in classe o all'esterno, e la condivisione di risorse, finalizzate all'esercizio di un



pensiero "sostenibile" volto ad immaginare un futuro migliore per "tutti".

L'insegnamento dell'educazione civica è **trasversale**, ovvero riguarda tutte le discipline di studio e, per legge, va impartito per un numero di ore annue non inferiore a 33. La trasversalità dell'insegnamento fa sì che sia affidato in contitolarità ai docenti della classe/ sezione individuando tra essi un coordinatore che ha, tra l'altro, il compito di formulare la proposta di voto/giudizio, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti a cui l'insegnamento è affidato.

I contenuti disciplinari spaziano dalla conoscenza delle carte costituzionali nazionali, europee e degli organismi internazionali, alla conoscenza della storia della nostra bandiera e dell'inno nazionale, ai principi ispiratori dell'Agenda 2030, alla cittadinanza digitale.

Allegato:

curricolo verticale educazione civica.pdf

Curricolo di strumento musicale.

Il 1° luglio 2022 è stato emanato il decreto interministeriale n. 176 recante "una nuova e organica disciplina sui percorsi a indirizzo musicale che, a partire dal 1° settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali corsi delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd. SMIM) di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201". Questi corsi sono finalizzati "a promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo al preadolescente, attraverso una più completa applicazione ed esperienza musicale, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa, di consapevolezza della propria identità".

Allegato:

CURRICOLO_STRUMENTO_MUSICALE integrazione.pdf

Regolamento corsi ad indirizzo musicale



I corsi ad indirizzo musicale sono dotati di un proprio regolamento secondo quanto è previsto dall'articolo 6 del decreto ministeriale 176/2022.

Allegato:

REGOLAMENTO STRUMENTO MUSICALE.pdf

Patto educativo di corresponsabilità

La scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti, pertanto il "Patto educativo di corresponsabilità" viene stipulato con le famiglie e gli studenti.

Allegato:

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ.pdf

Regolamento di istituto

La scuola ha recentemente aggiornato e integrato il "Regolamento di istituto" che viene condiviso con i genitori e gli alunni.

Allegato:

REGOLAMENTO DI ISTITUTO (1).pdf

Integrazione curricolo ed. motoria per le classi V primaria

L'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria



A seguito della nota del Ministero dell'Istruzione, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione, Direzione generale per il personale scolastico – Ufficio IV, relativa alle “Dotazioni organiche del personale docente per l’anno scolastico 2022/23”, che prevede di introdurre, a partire dall’a.s. 2022/23 per le sole classi quinte, l’insegnamento dell’educazione motoria nella scuola Primaria. Le classi che adottano il tempo pieno mantengono l’orario in essere anche quando interessate dal nuovo insegnamento, quantificato in ragione di non più di due ore settimanali. In virtù di quanto espresso anche nella decreto interministeriale n. 90 dell’11/4/22 e nella Nota a supporto delle scuole del 09 settembre 2022 si integra il curricolo di scuola primaria per le classi quinte includendo la seguente disciplina.

Allegato:

INTEGRAZIONE CURRICOLO ED. MOTORIA V PRIMARIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SORRENTO - ANGELINA LAURO -

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si veda il "Curricolo verticale" inserito nella sezione "Istituto principale, I. C. T. Tasso".

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si veda "Curricolo verticale per competenze" inserito nella sezione "Istituto principale, I. C. T. Tasso".



Dettaglio Curricolo plesso: SORRENTO - ANGELINA LAURO -

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si veda il "Curricolo verticale" inserito nella sezione "Istituto principale, I.C. T. Tasso".

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Si veda il "Curricolo verticale per competenze" inserito nella sezione "Istituto principale, I. C. T. Tasso".

Dettaglio Curricolo plesso: TASSO - SORRENTO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si veda il "Curricolo verticale" inserito nella sezione "Istituto principale, I. C. Tasso".

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si veda il "Curricolo verticale per competenze" inserito nella sezione "Istituto principale, I. C. T. Tasso".



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto: "Diamoci una mano"

Una docente esperta della scuola dell'infanzia affiancherà, attraverso attività di supporto, didattiche e organizzative, le docenti e gli alunni della scuola dell'infanzia nei vari momenti della giornata scolastica, durante le attività ludiche, nei percorsi di attività laboratoriali e nell'allestimento delle manifestazioni scolastiche che si svolgeranno nel corso dell'intero anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Supporto alle attività didattiche e organizzative, della scuola dell'infanzia. Potenziamento delle attività laboratoriali. Sviluppo di attività di potenziamento relative ai campi di esperienza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio didattico



	Giardino didattico
	Atrio antistante le sezioni.
Aule	Aula generica
	Sezioni della scuola dell'infanzia

● Progetto: Potenziamento inglese.

Per la scuola primaria è prevista la compresenza per 3 ore settimanali di un docente esperto in lingua inglese in tutte le classi. Tale docente, applicherà la metodologia "CLIL" adeguata alla scuola primaria per attuare al massimo la pratica della lingua inglese. In compresenza con i docenti di base, attiverà una traduzione simultanea in lingua inglese di tutte le spiegazioni e le indicazioni del docente per avvicinare i bambini all' ascolto attivo ed al parlato della lingua straniera in una età particolarmente "fertile" per l'apprendimento delle lingue. In tal modo, le nostre classi di scuola primaria, dopo un quinquennio di ascolto e pratica di lingua, concluderanno il ciclo con competenze perfettamente bilingue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare le competenze di base di lingua inglese. Favorire la comunicazione in lingue straniere, la mediazione e la comprensione interculturale. Potenziare lo "Spoken English". Acquisire le competenze di reading e listening previste nelle prove nazionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Progetto: scuola secondaria di I grado "Keramos".

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado, che frequentano il tempo prolungato, ed è finalizzato all'arricchimento dell'offerta formativa. Nella nostra scuola è presente un laboratorio di ceramica nato con la finalità di offrire un valido strumento educativo di integrazione e di promozione delle individualità al fine di consentire un proficuo intervento di recupero delle situazioni di svantaggio e, nel contempo, di potenziamento delle energie più positive. Il laboratorio è dotato di ben tre forni per la cottura dei manufatti che vengono esposti in occasione del Natale in una mostra e regalati ai genitori. Coloro che vogliono offrire un contributo libero possono farlo e la scuola lo accetta di buon grado per autofinanziare l'acquisto del materiale necessario al laboratorio stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

Acquisire il gusto "Estetico". Affinare le abilità specifiche nella lavorazione della ceramica. Approfondire la conoscenza di attività artigianali sul territorio. Potenziare le attività di laboratorio: Comprendere il gusto estetico e il linguaggio delle immagini. Consolidare la scelta orientativa per studi futuri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Laboratorio di ceramica con tre forni.
	Laboratorio didattico

● **Progetto: "La patente europea del computer".**

Il progetto, attivato sulla base di una convenzione sottoscritta dalla scuola ed un esperto esterno, si propone di preparare gli alunni per il conseguimento, già nella scuola secondaria di primo grado, della patente europea del computer. Gli esami saranno svolti in sede perché la scuola è ente certificatore riconosciuto dalla AICA. Tale progetto prevede anche l'inserimento, al fine di favorire la continuità tra i due ordini di scuola, dei bambini delle classi quinte della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziare le competenze informatiche e digitali. Conoscere e utilizzare i vari programmi di scrittura, calcolo ecc. del pacchetto Office. Utilizzare in modo critico e consapevole i social network. Sviluppare il pensiero computazionale attraverso l'astrazione, l'automazione e l'analisi. Miglioramento degli esiti nelle discipline dell'area logico matematica ed in educazione civica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

● Progetto Potenziamento di lingua inglese scuola di I grado: " Cambridge".

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola secondaria di I grado a tempo prolungato ed è finalizzato al conseguimento della certificazione "Ket". I corsi sono tenuti da esperti di inglese e sono rivolti al potenziamento dello "Spoken English".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare le competenze di base di lingua inglese. Favorire la comunicazione in lingue straniere, la mediazione e la comprensione interculturale. Potenziamento dello "Spoken English". Partecipare agli esami per il conseguimento della certificazione esterna rilasciata dalla Cambridge University. Utilizzare la lingua inglese come strumento di comunicazione tra popoli di culture diverse

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● Progetto scuola dell'infanzia

Il progetto è rivolto ad alunni che frequentano la scuola dell'infanzia. Per tali alunni verranno garantite da parte dei docenti esperti, attività ludiche e operative di preparazione e formazione



per la lingua inglese e attività motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Favorire l'acquisizione della prima alfabetizzazione di lingua inglese. -Organizzare attività ludiche-motorie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio didattico

Atrio antistante le sezioni.

Aule

Aula generica

● Progetto: "TASSO STEM (imparo – creo – faccio)".

Il progetto si inserisce nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del



Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e ha la finalità di realizzare spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Le nuove attrezzature consentiranno di estendere il setting didattico esistente all'insegnamento delle STEM. Si andranno infatti a creare, all'interno dei suddetti laboratori, aree dedicate al fab-lab nonché all'utilizzo di strumenti per lo sviluppo del pensiero computazionale. Le strumentazioni da acquisire, riproducendo il modello di un sistema fisico reale o ipotetico, si prestano alla creazione di ambienti educativi, anche nella forma di giochi didattici. Le metodologie da sviluppare consisteranno nel problem solving, nel learning by doing uniti all'apprendimento cooperativo. In particolare, attraverso il fare, è possibile sia memorizzare il modus operandi, ma anche interiorizzare modificando, con la riflessione anche il pensiero. Per cui, il learning by doing, diventa un thinking by doing, proiettando il percorso didattico verso un traguardo meta cognitivo. Inoltre l'impiego dei robot, dei moduli elettronici intelligenti e la loro programmazione, ha un'ampia gamma di applicazioni adattabile agli interessi degli studenti secondo una prospettiva interdisciplinare, tipica dell'educazione STEM. Osservare, acquisire e riprodurre oggetti reali di diverso tipo, attraverso l'uso integrato dei visori e scanner 3D, plotter e stampanti 3D e incisori laser consente agli studenti di fare un percorso completo e multipolare attraverso la conoscenza della realtà. Ognuno potrà sperimentare in che modo le varie parti di un oggetto lo compongono e lo ricompongono in modo armonico, diventando protagonista della sua creazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Laboratorio didattico
Aule	Proiezioni

Approfondimento

Il progetto si propone di migliorare le competenze scientifiche, tecniche, ingegneristiche e matematiche degli alunni attraverso percorsi curricolari e co-curricolari basati su una metodologia didattica laboratoriale e con attività di problem solving, creando ambienti e/o scenari specifici ed usando tutte le strumentazioni e attrezzature STEM a disposizione della scuola anche con il supporto di esperti dedicati.

Il progetto è rivolto genericamente a tutti gli alunni, in egual misura sia maschi che femmine, e coinvolgerà anche le famiglie per incoraggiare il superamento del divario di genere nell'orientamento verso le carriere STEM. Ma laddove possibile si creeranno anche moduli dedicati alla valorizzazione delle eccellenze.

● Progetto: "Scuola Viva"

Il progetto "Scuola Viva", promosso dall'Assessorato all'Istruzione della Regione Campania e dall'Ufficio Scolastico Regionale, a partire dall'anno scolastico 2016/17, ha consentito oltre alla metà delle scuole della nostra regione di ampliare notevolmente la propria offerta formativa aprendosi al territorio con attività pomeridiane selezionate, di natura didattica, culturale e sociale a vantaggio dell'intera comunità. L'obiettivo del progetto "Scuola Viva" è quello che la scuola campana diventi una scuola di eccellenza, capace di coniugare cultura, partecipazione e coesione sociale. La nostra scuola ha partecipato con successo al bando per cui arricchirà la propria offerta formativa con i seguenti moduli. 1. Batti il 7 con ... La finalità del modulo è quella



di favorire l'evoluzione degli approcci educativi, innovando le metodologie finalizzate allo sviluppo della cultura musicale nella scuola primaria (classi quarte e quinte). I contenuti delle attività da realizzare riguarderanno la body percussion e il metodo l'Orff-Schulwerk. Obiettivi specifici perseguiti sono: •Favorire la conoscenza del linguaggio musicale; •Far emergere tutto ciò che da naturale, attraverso giochi motori, verbalizzazione, induzioni ritmico-melodiche diventa musica; •Favorire l'apprendimento partecipato; •Rispettare se stesso e gli altri; •Promuovere lo sviluppo della cultura musicale, in sinergia con la rete di partenariato locale da attivare per la realizzazione delle attività proposte.

2. Teatro in lingua inglese Il lavoro proposto è finalizzato alla messa in scena di un estratto di un musical. Gli alunni studieranno i testi musicali e teatrali in lingua inglese curando la dizione e l'espressività in base ai personaggi da interpretare. Il modulo proposto ha la sua finalità educativa poiché incoraggia l'apprendimento collaborativo tra gli alunni, favorisce l'arricchimento di un bagaglio espressivo e comunicativo per superare situazioni di difficoltà o di disagio, migliora l'autocontrollo e l'affiatamento con i compagni e una finalità didattica in quanto teso allo sviluppo delle quattro abilità linguistiche in lingua inglese. Obiettivi specifici sono: •Avvicinarsi al teatro come strumento di conoscenza letteraria, storica e culturale; •Favorire l'espressione individuale e di gruppo; •Potenziare le abilità di comprensione scritta della lingua inglese attraverso la lettura e analisi del testo teatrale; Sviluppare capacità nella recitazione per un pubblico, nella danza, nella gestualità espressiva, nel canto e nella produzione sonora.

3. Trekking nella storia 1 -2 -3 La presente attività è stata proposta per la quarta annualità del progetto, con grande partecipazione e apprezzamento da parte degli alunni e delle famiglie, che hanno spesso aderito con i propri figli alle attività proposte. La finalità del modulo è quella di stimolare l'integrazione sociale e culturale dei ragazzi promuovendo la conoscenza del territorio e il rispetto della natura e degli ambienti non antropizzati, sfruttando delle attività sportive che più di altre subiscono e percepiscono i cambiamenti legati all'antropizzazione del pianeta come trekking ed escursionismo. Gli obiettivi della proposta formativa sono: - sensibilizzare le nuove generazioni ad un nuovo approccio con la natura e i sentieri costieri, collinari e montani. - Raggiungere una consapevolezza maggiore riguardo la biodiversità e le problematiche legate all'inquinamento delle aree naturali - promuovere tra i giovani la cultura della passeggiata consapevole, del turismo slow e della sostenibilità delle attività sportive nella natura - incrementare la conoscenza naturalistica, storica e archeologica dei sistemi naturali presenti nella Penisola Sorrentina - saper utilizzare le attrezzature sportive indispensabili per il trekking e l'escursionismo, sapersi orientare, saper tracciare un nuovo sentiero, imparare a camminare correttamente, conoscere le procedure di sicurezza in montagna, imparare a conoscere i segnali e la cartellonistica dei sentieri CAI ed europei. - Sviluppare negli studenti qualità dinamiche come il senso di iniziativa, capacità decisionali, abilità pratiche e sportive) - promuovere tra i giovani la cultura della conoscenza del patrimonio artistico del proprio territorio utili anche alle



tematiche affrontate con l'educazione civica - Far condividere anche ai genitori degli alunni le esperienze sportive e di contatto con la natura 6. Piccoli campioni La dimensione sociale ed economica della "deprivazione sportiva" come conseguenza dell'emergenza sanitaria degli ultimi anni, ha indotto un impatto, limitando o rendendo assenti alcune attività essenziali per garantire la qualità della vita, sul benessere e la salute dei bambini e dei ragazzi. Il presente modulo si pone quindi come finalità quella di promuovere negli alunni partecipanti la socializzazione e uno stile di vita sano, garantito dall'avvio alla cultura dell'attività sportiva. Obiettivi specifici del progetto sono: • facilitare l'accesso alle attività sportive in favore dei minori a rischio con azioni motivazionali e di supporto pedagogico volto a far recuperare una propria autostima e benessere personale; • trasmettere le competenze tecniche delle discipline sportive; • promuovere sani e attivi stili di vita, il benessere quotidiano, rimuovendo le barriere alla partecipazione delle persone inattive, contrastando così la sedentarietà; migliorare le condizioni di vita di soggetti e gruppi vulnerabili, attraverso l'offerta di attività motoria e sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Avvicinarsi al teatro come strumento di conoscenza letteraria, storica e culturale. -Favorire l'espressione individuale e di gruppo. -Potenziare le abilità di comprensione scritta della lingua inglese attraverso la lettura e analisi del testo teatrale. -Sviluppare capacità nella recitazione per un pubblico, nella danza, nella gestualità espressiva, nel canto e nella produzione sonora. Trekking nella storia 1 -2 -3 -Stimolare l'integrazione sociale e culturale dei ragazzi promuovendo la conoscenza del territorio e il rispetto della natura e degli ambienti non antropizzati,



sfruttando delle attività sportive che più di altre subiscono e percepiscono i cambiamenti legati all'antropizzazione del pianeta come trekking ed escursionismo. - Sensibilizzare le nuove generazioni ad un nuovo approccio con la natura e i sentieri costieri, collinari e montani. - Raggiungere una consapevolezza maggiore riguardo la biodiversità e le problematiche legate all'inquinamento delle aree naturali. - Promuovere tra i giovani la cultura della passeggiata consapevole, del turismo slow e della sostenibilità delle attività sportive nella natura - Incrementare la conoscenza naturalistica, storica e archeologica dei sistemi naturali presenti nella Penisola Sorrentina - Saper utilizzare le attrezzature sportive indispensabili per il trekking e l'escursionismo, sapersi orientare, saper tracciare un nuovo sentiero, imparare a camminare correttamente, conoscere le procedure di sicurezza in montagna, imparare a conoscere i segnali e la cartellonistica dei sentieri CAI ed europei. - Sviluppare negli studenti qualità dinamiche come il senso di iniziativa, capacità decisionali, abilità pratiche e sportive). - Promuovere tra i giovani la cultura della conoscenza del patrimonio artistico del proprio territorio utili anche alle tematiche affrontate con l'educazione civica. - Far condividere anche ai genitori degli alunni le esperienze sportive e di contatto con la natura Piccoli campioni. -Facilitare l'accesso alle attività sportive in favore dei minori a rischio con azioni motivazionali e di supporto pedagogico volto a far recuperare una propria autostima e benessere personale; -Trasmettere le competenze tecniche delle discipline sportive. -Promuovere sani e attivi stili di vita, il benessere quotidiano, rimuovendo le barriere alla partecipazione delle persone inattive, contrastando così la sedentarietà. -Migliorare le condizioni di vita di soggetti e gruppi vulnerabili, attraverso l'offerta di attività motoria e sportiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Strutture sportive

Calcetto



Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Pista di atleti coperta

● Progetto : "Scuola attiva Kids"

Il progetto nasce da un'iniziativa congiunta, a livello nazionale, tra "Sport e Salute" e il Ministero dell'Istruzione. Obiettivo del progetto è migliorare la motricità generale degli alunni delle classi della scuola primaria in particolare. Il progetto prevede il coinvolgimento di un insegnante diplomato ISEF o laureato in Scienze Motorie, denominato "Tutor" in affiancamento all'insegnante di classe; si sviluppa attraverso un ciclo annuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Al termine del progetto si prevede il raggiungimento dei seguenti risultati: -qualificare l'attività motoria e indirizzarla in forma pre-sportiva; -realizzare attività che prevedano percorsi di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e con disabilità; -favorire, grazie alla stretta collaborazione e alla programmazione didattica comune, la formazione sul campo degli insegnanti di classe; -organizzare manifestazioni sportive periodiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Pista di atleti coperta

● Progetto: "Scuola attiva junior"

Scuola attiva junior è promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione. Un percorso che, grazie ai due filoni KIDS e JUNIOR, parte dalla scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un primo orientamento allo sport per i bambini più grandi, e procede nella scuola secondaria di I grado, con il vero e proprio orientamento sportivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. - Diffondere la cultura del benessere e del movimento, oltre all'educazione alimentare, con contenuti pensati per gli alunni, gli insegnanti e l'intera comunità educante. -Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport. -Offrire un servizio sociale



alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti, anche in orario pomeridiano, nelle scuole. -Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Educazione fisica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Pista di atleti coperta

● Progetto: "Scuola calcio...a scuola"

La pratica sportiva è uno degli strumenti più efficaci per migliorare il benessere del singolo e per instaurare legami, scongiurando gli effetti di uno stile di vita non sano. Altresì, la didattica a distanza e la chiusura di tutte le attività ludiche, educative, di inclusione e supporto ha colpito maggiormente bambini e ragazzi, soprattutto quelli che vivono in condizione di maggiore fragilità e per i quali l'accesso a tali attività rappresenta talvolta l'unica possibilità di empowerment.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Acquisire e consolidare gli schemi motori di base, sviluppo della coordinazione dinamica, adeguata organizzazione spazio-temporale, autocontrollo e rispetto delle regole.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

Approfondimento

Il modulo si svolgerà per due ore settimanali per ogni gruppo (4/5 anni, 5/6 anni, 6/7 anni, 7/8 anni) dalle 16:30 alle 18:30. Sarà utilizzato il campo sportivo di calcetto ubicato di fianco alla struttura del plesso A. Lauro, appena il Comune di Sorrento terminerà i lavori di adeguamento e ristrutturazione dei luoghi, secondo il piano di miglioramento agli atti. Verrà utilizzato il materiale in dotazione dell'I.C. T. Tasso. Il responsabile del progetto sarà il prof. Umberto Parlato affiancato da eventuali esperti di educazione fisica e si autofinanzierà con un contributo minimo dei genitori.

● Progetto "Palla al centro - lo sport che crea parità"

L'associazione sportiva "Sorrento duemila" A.S.D., in partenariato enti pubblici e associazioni



private, in relazione col bando "Sport di tutti-Inclusione", indetto dalla Società Sport e salute S.P.A., presenta il progetto "Palla al centro - Lo sport che crea parità" per la diffusione della pratica sportiva e la promozione di un sano stile di vita. Le discipline sportive saranno le seguenti: calcio, danza sportiva e giochi tradizionali. Il fine principale è quello di educare i minori ai valori dello sport e all'importanza di una corretta alimentazione, quali strumenti di benessere della persona, di socializzazione e di aggregazione. Il progetto intende promuovere valori come il rispetto di sé e degli altri, il collaborare in contesti di gruppo e nella collettività in genere, la capacità di "star bene con se stessi e con gli altri". Gli interventi si riferiscono, altresì, ai ragazzi più fragili e agli alunni stranieri: saranno concertati percorsi adeguati alle varie esigenze e attuati da personale ed istruttori specializzati. Le attività saranno erogate a titolo gratuito e si svolgeranno dal mese di settembre a dicembre, del corrente a. s. 2023/2024, per 6 ore settimanali, presso la struttura "L'Incontro" del centro parrocchiale di Santa Lucia a Sorrento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire e promuovere lo sviluppo psicomotorio dei ragazzi e migliorare il loro stile di vita.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Struttura sportiva

Strutture sportive

Struttura sportiva l'Incontro



Approfondimento

Il progetto, finanziato dalla "Società Sport e Salute", si riferisce a tutti gli alunni delle classi del tempo prolungato della scuola secondaria di primo grado, nei giorni di lunedì e giovedì.

● Progetto: "A penpal project to discover other countries"

Il progetto "A penpal project to discover other countries" prevede: svolgimento di attività in parallelo con gli studenti di una scuola straniera, integrazione curricolare, innovazione didattica, comunicazione e collaborazione con i partners attraverso lo scambio di e-mail, immagini, auguri per le varie festività, ecc. Il gemellaggio elettronico permette alle scuole partecipanti lo scambio di conoscenze ed esperienze, l'arricchimento culturale, linguistico e umano dei partecipanti, il confronto fra i metodi di insegnamento, ma soprattutto la consapevolezza che viviamo in un mondo che deve offrire ai giovani occasioni di apertura mentale, multilinguistica e multiculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

OBIETTIVI: sviluppare la competenza comunicativa e la conoscenza interculturale; avere nuovi amici ed essere aperti a nuove esperienze; utilizzare la lingua inglese per dare e ottenere informazioni sugli ambienti che ci circondano dal punto di vista naturalistico, paesaggistico ed ambientale; scambiarsi informazioni personali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

DESTINATARI: classi quinte sezioni A-B-C della scuola primaria, plesso I. C. "T. Tasso".

FINALITA':

- Stimolare l'interesse per la lingua e la cultura tra studenti italiani e marocchini;
- Migliorare le proprie abilità linguistiche in inglese;
- Sviluppare la propria creatività e capacità linguistica;



- Conoscere nuovi amici;
- Scambiare alcune informazioni personali e anche sulle diverse tradizioni, usanze, festività;
- Esporre le e-mail ricevute anche tramite una mostra;
- Pubblicare il lavoro a fine anno.

● Progetto: "Ester Bonnet Parade" (Second edition)

La sfilata dal nome "Easter Bonnet Parade" è una tradizione annuale che si svolge a New York da oltre 130 anni, e mentre alcune cose sono cambiate, altre tradizioni rimangono salde. Gli Easter Bonnet sono stati inseriti nell'ambito di un'attività con la metodologia C. L. I. L. in didattica trasversale nelle discipline di Inglese e Arte. Nei paesi anglosassoni, in occasione della Pasqua, c'era la tradizione di indossare qualcosa di nuovo, dunque i cappelli venivano decorati con i simboli pasquali e primaverili per poi essere utilizzati in parate, sfilate, feste di piazza. Ora la tradizione del "qualcosa di nuovo" si è persa ma le parate con gli Easter Bonnet si fanno ancora. Le insegnanti di tutte le classi dell'I.C. "Torquato Tasso" di Sorrento, con l'intento di far conoscere la cultura dei paesi anglofoni, guidano gli alunni nella realizzazione di questi cappelli e collaborano con loro, indossandoli tutti insieme durante la parata che si svolgerà per le strade della città di Sorrento, in occasione degli auguri pasquali agli abitanti e ai numerosi turisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Sviluppare competenze comunicative in lingua inglese; - Conoscere le tradizioni di altre culture;
- Sviluppare la comunicazione interpersonale e sociale. - Sviluppare la propria creatività.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue

Multimediale

Musica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Docenti, alunni e genitori indosseranno con la massima libertà un copricapo creativo a tema pasquale o primaverile. I docenti invitano tutti a "dare libero sfogo alla propria creatività". Durante la sfilata si doneranno piccoli fiori di carta a passanti e turisti per sottolineare la gioia della rinascita primaverile e del rinnovamento, unitamente alla necessità di pace di cui il mondo



ha tanto bisogno.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "Pace, amore ed empatia"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

La progettazione delle ore destinate all'educazione civica ha come tema portante la pace, l'amore e l'empatia in tutti i loro molteplici aspetti. Durante gli incontri della commissione per l'educazione civica, di cui fanno parte docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado si è convenuto di proporre agli alunni dell'istituto tale tematica, la pace tra le persone e tra i popoli, anche attraverso gli obiettivi declinati nell'Agenda 2030.

RISULTATI ATTESI

- educare alla socialità e promuovere la consapevolezza di far parte di una "comunità educante allargata";
- educare alla cittadinanza planetaria come condizione di eguaglianza civica;
- promuovere la pace, la solidarietà e la tutela dei diritti dei più deboli;
- promuovere la cultura della sicurezza stradale con l'adozione di buone pratiche di comportamento;
- conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 e le azioni necessarie per raggiungerli.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Durante l'anno scolastico, nelle 33 ore dedicate all'educazione civica, verranno programmate le seguenti attività trasversali sulla tematica della pace:

- uscite sul territorio;
- proiezione e visione di film;
- rappresentazioni teatrali in tema;
- realizzazione e produzione di manufatti e video;
- incontri con esperti;
- attività manipolative e grafico-pittoriche;
- manifestazione finale a scuola.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

- Attività progettate per approfondire le ore destinate all'educazione civica

● "La qualità fa la differenza"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

CITTADINANZA RESPONSABILE

- Sensibilizzare in maniera partecipata gli studenti sul tema del rispetto dell'ambiente a partire da una corretta raccolta differenziata, da attuare sia casa che a scuola;
- Sensibilizzare gli alunni sulle buone pratiche ambientali in termini di riduzione degli sprechi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

INCONTRI-GIOCO SULLA QUALITA' DEI MATERIALI (PRIMARIE DALLA CLASSE SECONDA E SECONDARIE DI PRIMO GRADO)

Per le classi dalla seconda alla quinta della primaria e per tutte quelle delle secondarie di primo grado si propone un incontro di educazione ambientale per classe, della durata di circa 50 minuti, nel quale i temi della raccolta differenziata e della qualità dei materiali verranno approfonditi con nuovi strumenti ludico-didattici: - brainstorming per valutare le conoscenze di base; - approfondimento, anche con l'ausilio di filmati, sui vari materiali differenziabili e brevi esempi di corretto conferimento degli stessi; - gioco a squadre in cui ogni alunno sarà chiamato a differenziare correttamente i principali oggetti di uso comune conferiti sul territorio. Al termine di ogni incontro gli studenti saranno informati sulle iniziative di Penisolaverde in corso sul territorio, alle quale partecipare attivamente con i genitori (es. Isola ecologica del Tesoro, iniziative sulla arance, ecc).

PICCOLE GUARDIE AMBIENTALI (PRIME CLASSI DELLE PRIMARIE)

Come ogni anno sarà riproposto il percorso delle "Piccole Guardie Ambientali" dedicato agli alunni delle classi prime che iniziano il percorso della primaria. Per ogni classe prima è previsto un'incontro, della durata di circa 30 minuti, in cui verrà spiegata la raccolta differenziata svuotando in maniera ludica un finto sacco dell'indifferenziato, in modo da scoprire i principali errori e le regole del corretto conferimento dei materiali. Al termine dell'incontro gli alunni, tramite invio di un video-tutorial, saranno invitati a costruire palette con materiale da riciclo (es. packaging recuperato a casa) con cui controllare il corretto funzionamento della raccolta domestica. Al termine dell'anno scolastico, nell'ambito di apposite giornate di premiazione all'interno della scuola o all'esterno in luoghi istituzionali, gli studenti delle classi partecipanti saranno nominati Piccole Guardie Ambientali con la consegna di speciali portachiavi fatti con avanzi di bucce di mela.



INCONTRI DI APPROFONDIMENTO SECONDARIE DI SECONDO GRADO

Su richiesta dell'Amministrazione comunale si propone di organizzare incontri anche per le scuole secondarie di secondo grado. Per le classi aderenti saranno organizzati incontri in aula magna, rivolti a circa 4 classi alla volta, incentrati sulla riduzione dei rifiuti, sul funzionamento del servizio di raccolta e sull'importanza della raccolta differenziata di qualità. A tal fine si propone un format di circa 60 minuti diviso in due parti:

- 1) nella prima, di carattere divulgativo, verranno alternati video e momenti di approfondimento sull'economia circolare tramite la simulazione di una spesa e di un'analisi merceologica sulla frazione indifferenziata di provenienza domestica;
- 2) nella seconda, di carattere partecipativo, per ogni classe sarà scelto un referente che dovrà affrontare, con l'aiuto dei compagni di classe, delle prove teoriche (quiz) e pratiche sui temi dell'economia circolare e della raccolta differenziata. Al termine di ogni incontro verrà decretata una classe vincitrice in base al miglior punteggio realizzato.

VISITE GUIDATE

Per le scuole primarie e secondarie di primo grado coinvolte, sarà proposta anche la partecipazione a visite guidate presso impianti di raccolta e recupero. In particolare si propone: - per le primarie di replicare la positiva esperienza delle visite all'isola ecologica, concentrando le visite in concomitanza della settimana dell'Isola Ecologica del Tesoro dedicata alla raccolta degli imballaggi in cambio delle fragole (mese di aprile). - per le classi terze della secondaria di primo grado, previa disponibilità, la visita presso il termovalorizzatore di Acerra.

CRONOPROGRAMMA

Per quanto riguarda il calendario delle attività, si propone il seguente cronoprogramma:

- Ottobre 2023: presentazione del progetto.
- Novembre 2023: raccolta adesioni e calendarizzazione degli incontri.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Gennaio – febbraio 2024: incontri di educazione ambientale sulla qualità dei materiali.
- Marzo 2024: incontri di educazione ambientale Piccole Guardie Ambientali.
- Aprile 2024: visite guidate isola ecologica (in concomitanza della prima settimana di raccolte speciali dell'Isola ecologica del tesoro).
- Aprile - maggio 2024: premiazione Piccole Guardie Ambientali. Le visite al termovalorizzatore di Acerra saranno calendarizzate in base alle richieste delle scuole e alla disponibilità dell'impianto.

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetto a titolo gratuito offerto da NaturalMente, partner di Penisolaverde



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Registro elettronico per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per il prossimo triennio, nell'ambito dell' azione # 7 si provvederà nell'arco di un triennio a trasformare le aule in ambienti di apprendimento innovativi e nell'azione #12, verranno programmati incontri di formazione/aggiornamento da parte di risorse interne ed esterne sull'uso degli strumenti informatici per una didattica innovativa

Obiettivi.

Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta .

Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studente.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con l'introduzione del nuovo esercizio elettronico ARGO è stato



Ambito 1. Strumenti

Attività

completato il processo di digitalizzazione dell'amministrazione scolastica, della didattica e dei servizi scuola-famiglia- studente.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il pensiero computazionale.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta agli alunni di scuola primaria e secondaria, ed è finalizzata alla formazione di laboratori sul pensiero computazionale. Verranno attivati percorsi didattici e laboratoriali per avvicinare gli alunni allo studio e all'uso di tale competenza.

Obiettivi.

-Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.

-Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.

-Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Attivazione corsi di

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

formazione

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel Piano di Formazione e Aggiornamento, per docenti e personale ATA, la scuola si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole. Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, che forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

Le attività formative saranno specificate nei tempi e nelle modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico e saranno svolte, per quanto possibile, a scuola. Si cercherà di organizzare attività di formazione anche a livello di rete.

Ai docenti verranno opportunamente diffuse notizie riguardanti l'attivazione di corsi da parte di enti accreditati; sono previste attività individuali che ogni docente sceglie liberamente, sempre correlate obiettivi del P.T.O.F. ed in coerenza con le priorità e traguardi indicati nel RAV.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati dal MIUR e dall'USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;

- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, prioritariamente i corsi proposti della Rete d'Ambito di appartenenza;

- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Altre iniziative di formazione e aggiornamento saranno messe in atto per il personale sulla scorta di specifiche esigenze, anche espresse direttamente dai docenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SORRENTO - ANGELINA LAURO - - NAAA8FK015

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

VERIFICA E VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.

La verifica, diviene un momento di analisi delle relazioni personali e interpersonali, attraverso osservazioni scritte, la raccolta dei materiali, di elaborati e dal costante confronto tra i docenti del team e i genitori.

La valutazione nella scuola dell'infanzia assume una funzione di tipo processuale che abbraccia tutte le fasi del percorso educativo-didattico. In tale percorso rientra l'osservazione sistematica, sul grado di maturazione, del comportamento e sulla capacità di istituire relazioni nel piccolo e grande gruppo, nonché della capacità di partecipare alle attività programmate dei singoli alunni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia, tutti i campi di esperienza, individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, possono concorrere al graduale sviluppo dei valori etici e sociali ineludibili per garantire quei principi di democrazia, libertà e benessere che costituiscono i pilastri fondamentali della nostra carta costituzionale e che possono essere costruiti fin dall'infanzia con comportamenti consapevoli, attivi e rispettosi.

Nella scuola dell'infanzia, si procederà con la progettazione a ritroso:

- per identificare i risultati desiderati (cosa dovrebbero essere in grado di conoscere, comprendere e fare; cosa è meritevole di essere compreso in profondità; quali comprensioni solide e durevoli si desiderano);
- per determinare evidenze di accettabilità (come sapremo se hanno raggiunto i risultati desiderati e



raggiunto gli standard; cosa accetteremo come evidenze della comprensione e come loro padronanza elevata);

- per pianificare esperienze di istruzione (quali attività forniranno le conoscenze e le abilità necessarie; cosa sarà necessario, alla luce degli scopi, insegnare e quale il miglior modo di insegnarlo; quali sono i materiali più adatti per raggiungere gli scopi.

Il gioco e le attività educative e didattiche saranno calibrati in virtù delle scelte precedenti per educare i futuri cittadini che dovranno essere in grado di avere cura di sé, degli altri e del mondo (civile e naturale) ed usare in modo corretto e consapevole gli strumenti del mondo tecnologico, per una cittadinanza digitale attiva e responsabile.

I criteri di valutazione sono stati inseriti nel "Curricolo verticale di Educazione civica".

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TASSO - SORRENTO - NAMM8FK019

Criteri di valutazione comuni

La scuola secondaria, dell'Istituto Comprensivo "T. Tasso", ha adottato criteri di valutazione, con indicatori che determinano il grado di preparazione raggiunto dagli alunni. Per una costante e corretta valutazione degli apprendimenti vengono somministrate agli alunni prove per classi parallele, con lo scopo di consentire un monitoraggio degli esiti nelle diverse discipline ed adottare azioni di miglioramento. La valutazione degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe con voto numerico in decimi.

Il documento allegato comprende anche la valutazione dell'esame di stato per le classi terze.

Allegato:

Valutazione apprendimenti scuola secondaria I grado - Valutazione Esame di Stato.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Lo sviluppo dei percorsi di apprendimento per l'educazione civica, così come descritti nel curriculum verticale, implicano necessariamente la programmazione di unità di apprendimento interdisciplinari trasversali, condivisi da più docenti. Per la valutazione degli alunni, si terrà conto delle conoscenze, abilità, atteggiamenti sviluppati e dei descrittori riportati all'interno del curriculum verticale di educazione civica.

Considerata la trasversalità della disciplina, verranno utilizzate griglie di rilevazione degli apprendimenti.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si veda l' allegato inserito nella sezione: criteri di valutazione comuni, scuola secondaria.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si veda l' allegato inserito nella sezione: criteri di valutazione comuni, scuola secondaria.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si veda l' allegato inserito nella sezione: criteri di valutazione comuni, scuola secondaria.

Criteri per la valutazione della religione cattolica.



Si veda l' allegato inserito nella sezione: criteri di valutazione comuni, scuola secondaria.

Regolamento e valutazione corso ad indirizzo musicale

L'apprendimento di uno strumento musicale è un mezzo, prima che un fine, per lo sviluppo della persona e delle sue potenzialità di intelligenza e di socialità.

Gli alunni che seguono il corso ad indirizzo musicale, nel corso di un triennio, maturano una serie di abilità, sia musicali che strumentali, che contribuiscono allo sviluppo delle capacità cognitive. In modo particolare, l'attività di musica d'insieme, elemento basilare nella progettazione curricolare del corso, è fondamentale dal punto di vista educativo per lo sviluppo di abilità trasversali disciplinari metacognitive e musicali.

I

Allegato:

REGOLAMENTO STRUMENTO MUSICALE.pdf

Valutazione corso ad indirizzo musicale

Gli alunni che saranno iscritti al corso ad indirizzo musicale verranno valutati secondo i seguenti criteri.

Allegato:

VALUTAZIONE (2).pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



SORRENTO - ANGELINA LAURO - - NAEE8FK01A

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola primaria la valutazione è scandita in tre fasi: la valutazione diagnostica, che viene effettuata all' inizio dell'anno scolastico, la valutazione formativa, che si sviluppa in itinere e la valutazione sommativa, che prende in analisi i risultati raggiunti dagli alunni per il primo e il secondo quadrimestre.

In virtù della recente Ordinanza ministeriale del 4 dicembre 2020 e le Linee guida che l'accompagnano, sono state introdotte nuove modalità operative per la predisposizione di un nuovo modello di valutazione per la scuola primaria. Tale Ordinanza stabilisce infatti che, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni sia espressa attraverso giudizi descrittivi riferiti a quattro differenti livelli. I Consigli di classe si sono confrontati in vista della nuova modalità di valutazione degli alunni per redigere e integrare gli indicatori inerenti la valutazione degli apprendimenti. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. Tali livelli sono descritti in considerazione degli indicatori e dimensioni della valutazione dei risultati di apprendimento. I livelli di apprendimento previsti dalla nuova normativa sono i seguenti: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

Avanzato. L' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio. L' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base. L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione. L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Allegato:

Valutazione degli apprendimenti scuola primaria.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione sono inseriti nel "Curricolo verticale di educazione civica", stante la trasversalità e la contitolarità della disciplina, i consigli di classe adottano anche griglie per la condivisione delle valutazioni.

Per la valutazione delle competenze, nella scuola primaria, si terranno in considerazione i quattro differenti livelli di apprendimento riportati nel curricolo di educazione civica, e alle Linee guida della valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria,(NOTA prot. 2158 4.12.20 , ORDINANZA prot. 172 del 04-12-2020). La programmazione di attività trasversali verrà condivisa dai docenti della scuola primaria attraverso la progettazione di unità didattiche interdisciplinari. La valutazione degli alunni, terrà conto delle conoscenze, abilità e gli atteggiamenti sviluppati. utilizzando gli strumenti riportati nello schema allegato alla tabella del curricolo verticale di educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Si veda l' allegato inserito nella sezione: criteri di valutazione comuni della scuola primaria.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si veda l' allegato inserito nella sezione: criteri di valutazione comuni della scuola primaria.

Criteri di valutazione Religione cattolica

I criteri di valutazione di Religione cattolica, sono stati declinati nella sezione: criteri di valutazione comuni.

La valutazione è espressa mediante un giudizio sintetico



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

[Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica](#)

La scuola inclusiva è quella in cui viene garantito ad ogni alunno il diritto all'educazione e allo studio nel rispetto delle sue potenzialità in un ambiente dove le diversità vengono valorizzate e dove ogni studente può crescere serenamente. Per realizzare ciò la scuola propone modalità educative e didattiche funzionali ai diversi bisogni, rendendo ciascun alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità. Al fine di garantire una piena inclusività il nostro istituto predispone interventi di personalizzazione e individualizzazione degli interventi per tutti gli alunni con BES, ed in particolare: gli alunni con disabilità (Legge 104/1992) sono accolti dall'Istituto organizzando le attività didattiche ed educative attraverso il supporto dei docenti specializzati, degli assistenti per l'autonomia e la comunicazione e di tutto il personale docente ed ATA. La scuola ha il compito di redigere il PEI (Piano Educativo Individualizzato di Inclusione Scolastica). Nel caso di alunni con DSA - Disturbi Specifici di Apprendimento (Legge 170/2010) è prevista la redazione di un PDP da monitorare nel corso dell'anno scolastico e da aggiornare ogni anno. Nella predisposizione del documento è fondamentale il coinvolgimento della famiglia.

Per gli alunni con disturbi evolutivi specifici (D.M. 12/12/2012; C.M. n.8 del 06/03/2013) se in possesso di documentazione clinica, si procederà alla redazione di un PDP; qualora la certificazione clinica o la diagnosi non sia stata presentata, il Consiglio di classe o il team docente deciderà se adottare o meno



un piano didattico personalizzato.

Anche per gli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, i Consigli di classe o i team docenti decideranno se adottare o meno un piano didattico personalizzato qualora fosse necessario.

La scuola, inoltre, favorisce l'efficace potenziamento delle competenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazioni a concorsi e gare nazionali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. Il Piano educativo individualizzato, è il documento nel quale vengono descritti gli interventi predisposti per l'alunno diversamente abile, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Esso contiene le finalità e gli obiettivi didattici, gli itinerari di lavoro, i materiali e gli strumenti da utilizzare, le metodologie e le strategie didattiche



da attuare e le modalità di verifica e valutazione. Deve essere redatto entro il 31 ottobre e verificato entro il mese di giugno anche se è soggetto a un monitoraggio continuo e a una verifica in itinere per poter apportare modifiche se necessario.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLO) composto dal Consiglio di Classe, dagli operatori dell'Unità Multidisciplinare, dalle figure professionali specifiche interne o esterne alla scuola e dai genitori dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola coinvolge attivamente le famiglie di tutti gli alunni della comunità scolastica. Esse forniscono un valido supporto e partecipano alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative nei Consigli di classe, nei colloqui scuola-famiglia e nelle assemblee indette periodicamente. Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili, invece non ci si limita agli incontri programmati ma il rapporto docente di sostegno-famiglia è continuo in alcuni casi anche quotidiano. Per gli alunni in situazione di BES invece la corretta e completa compilazione dei PDP e la loro condivisione con le famiglie diventa momento indispensabile per la gestione dei percorsi personalizzati e del rapporto con le famiglie stesse. Esse sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli condividono il Patto di Corresponsabilità Educativa impegnandosi in un quotidiano dialogo con la scuola, fondato sul reciproco rispetto e sul comune obiettivo di accogliere ed educare tutti gli alunni dell'Istituto. Condividono con il team docenti e con i Consigli di Classe i Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati elaborati nel corso dell'anno scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Condivisione dei PDP e dei PEI



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione ai GLO
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione ai GLO
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--------------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
---------------	---

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
---	--



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione deve fondarsi sulla convinzione che ciascun alunno possa sempre migliorare, inoltre deve avere la finalità di assicurare interventi didattici capaci di promuovere l'apprendimento, di valorizzare le diversità ed i bisogni educativi speciali degli studenti, come risorse e non come ostacoli all'apprendimento. La valutazione per l'apprendimento è quindi uno strumento atto ad assicurare l'individualizzazione e la personalizzazione perché incida positivamente sui livelli motivazionali e di autostima degli studenti. -Alunni con disabilità certificata- La valutazione degli alunni con disabilità avverrà sempre in base alle ai Piani Educativi Individualizzati elaborati dai GLO. -Alunni con disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHA/DOP, Borderline cognitivo)- Per questi alunni le modalità di valutazione



saranno indicate nei Piani Didattici Personalizzati nei quali si potrà stabilire che saranno programmate e concordate le verifiche, saranno previste eventuali verifiche orali a compensazione di quelle scritte soprattutto per le lingue straniere, sarà prestata più attenzione alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale. Quando necessario sarà concesso l'uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove, saranno introdotte prove informatizzate, saranno concessi tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove e saranno pianificate prove di valutazione formativa. Nell'elaborazione dei PEI (Piani Educativi Individualizzati di inclusione scolastica) e dei PDP (Piani didattici personalizzati) la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli alunni. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'ingresso degli alunni nel sistema scolastico e il passaggio tra i diversi ordini di scuola è sempre un momento delicato che deve essere organizzato con molta attenzione in tutti i suoi aspetti. La nostra scuola ha istituito una Funzione Strumentale alla continuità e all'orientamento che si occupa di rendere sereni questi momenti. Nell'ambito della continuità, la funzione organizza incontri tra i docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado con i genitori e gli alunni in ingresso nelle classi prime. Durante questi colloqui i genitori e gli alunni incontrano i docenti, si informano sull'offerta formativa, sul tempo scuola e sull'organizzazione e il funzionamento dell'istituto. A Settembre, durante i primi giorni di scuola, l'accoglienza dei bambini nelle classi prime dei vari ordini è affidata ai docenti dei Consigli di Classe e di interclasse che, grazie alla competenza e all'esperienza, rendono questi momenti sereni e rassicuranti. Nell'ambito dell'orientamento, invece, la funzione strumentale organizza incontri tra alunni e genitori delle classi terze e i docenti delle scuole superiori presenti sul territorio. Questi incontri, servono a conoscere le materie di studio dei diversi indirizzi scolastici, l'offerta formativa e le possibilità di inserimento a livello universitario e lavorativo. Compito della funzione è organizzare anche incontri con Enti e le organizzazioni presenti sul territorio per assicurare la continuità educativa tra i diversi ambienti di vita e di formazione dell'alunno.



Approfondimento

Vedi PAI in allegato

L

Allegato:

PAI TASSO 2023-2024.pdf



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "T. Tasso", che inizialmente nasce come scuola secondaria di I grado, è una scuola che accoglie numerosi alunni che provengono anche dai comuni limitrofi di Sorrento, infatti negli ultimi anni si è evidenziato un incremento delle iscrizioni. Il Dirigente Scolastico, la prof.ssa Marianna Cappiello vanta molti anni di servizio presso l'istituto "T. Tasso", così come gran parte del personale scolastico presente, e pertanto è in grado di garantire continuità didattica ed educativa ai propri alunni. Il Dirigente scolastico: si avvale del supporto di due collaboratori del dirigente, tre docenti responsabili di plesso; per perseguire la Mission e la Vision evidenziata già nell'Atto di Indirizzo si avvale della collaborazione dei docenti che svolgono l'incarico di Funzione Strumentale e dei docenti che fanno parte di gruppi di lavoro, commissioni, ecc.

I docenti con l'incarico di funzione strumentale sono sei e corrispondono alle rispettive aree di interesse quali:

Area 1 - Visite brevi, coordinamento e responsabilità laboratori, sportello iscrizioni, aggiornamento docenti, collaborazione per la sostituzione colleghi assenti, N.I.V.

Area 2 - Referente alunni, accoglienza, orientamento, collaborazione per la sostituzione di docenti assenti, organizzazione corsi ICDL, organizzazione incontri scuola/famiglia, sportello iscrizioni, N.I.V.

Area 3 - Monitoraggio e valutazione di istituto, collaborazione per la sostituzione colleghi assenti, INVALSI, coordinamento NIV, aggiornamento docenti, sportello iscrizioni.

Area 4 - Referente sostegno, referente BES, coordinamento GLI e GLO, collaborazione per la sostituzione colleghi assenti, Piano annuale dell'inclusività, , N.I.V., sportello iscrizioni.



Area 5 - Aggiornamento PTOF, RAV, PDM, PDDI, collaborazione per la sostituzione colleghi assenti, N.I.V., sportello iscrizioni.

Area 6 - Viaggi di istruzione, collaborazione per la sostituzione colleghi assenti, coordinamento gemellaggio Kumano, N.I.V., sportello iscrizioni.

Gli incarichi di funzioni strumentali vengono attribuiti dal Collegio dei Docenti, in base alle candidature proposte, ai relativi curriculum e competenze possedute. Periodicamente i docenti dello Staff del Dirigente seguono corsi di formazione e aggiornamento. La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA. Per il triennio 2022/2025 saranno programmati corsi di formazione e aggiornamento che riguardano sia le aree individuate dal monitoraggio dei bisogni formativi del personale docente che le aree individuate nel Piano di Miglioramento e Piano di formazione.

Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, è affiancato da quattro assistenti amministrativi le cui mansioni sono articolate in diverse aree (didattica, protocollo, affari generali ecc.).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Attività di coordinamento con il D.S., gestione del regolare funzionamento dell'istituzione scolastica (organizzazione degli orari, progettazioni, relazioni con le figure dello staff, gestione incarichi , ecc....)	2
Funzione strumentale	Area 1- Visite brevi, coordinamento laboratori , collaborazione per la sostituzione colleghi assenti, sportello iscrizioni, N.I.V. Area 2 - Referente alunni, accoglienza, orientamento, collaborazione per la sostituzione di docenti assenti, organizzazione corsi ICDL, organizzazione incontri scuola/famiglia, sportello iscrizioni, N.I.V. Area 3 - Monitoraggio e valutazione di istituto, collaborazione per la sostituzione colleghi assenti, coordinamento NIV, INVALSI, aggiornamento docenti, sportello iscrizioni. Area 4 - Referente sostegno, referente BES, coordinamento GLI e GLO, collaborazione per la sostituzione colleghi assenti, piano annuale dell'inclusività, sportello iscrizioni, N.I.V. Area 5 - Aggiornamento PTOF, RAV, PDM, PDDI collaborazione per la sostituzione colleghi assenti, sportello iscrizioni, N.I.V. Area 6 - Viaggi di istruzione, collaborazione per la sostituzione	6



	colleghi assenti, coordinamento gemellaggio Kumano, sportello iscrizioni.	
Responsabile di plesso	-Far circolare le informazioni provenienti dalla segreteria. -Gestire le sostituzioni dei colleghi assenti. -Gestire l'orario scolastico dei plessi di competenza. -Informare il D.S. e raccordarsi con lui in merito a qualsiasi problema o iniziative.	4
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale è costituito da quattro docenti, ha il compito di accompagnare l'innovazione didattica nelle scuole e supportare l'animatore digitale. Del team fa parte anche un membro del personale ATA che svolge le mansioni di assistente di primo intervento.	4
Nucleo Interno di Valutazione	Coordinamento e attuazione delle azioni del Piano di Miglioramento, aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione, rilevazione dei dati desunti dai questionari, condivisione degli esiti.	12
Animatore digitale	Coordinamento delle azioni del PNSD, funzione di tutoraggio e formazione del personale scolastico sui temi del PNSD.	2
Coordinatore dell'indirizzo musicale.	Coordinamento delle attività degli studenti ad indirizzo musicale. Funzioni di rappresentanza di rassegne, concorsi e manifestazioni musicali	1
Coordinatore di classe.	L'incarico di Coordinatore ha per oggetto le seguenti mansioni: -coordinamento delle attività didattiche; -tutoraggio degli alunni della classe; - coordinamento della valutazione degli alunni; - svolgimento della funzione di segretario verbalizzante nell'ambito del consiglio di classe; - cura dei rapporti scuola-famiglia relativa alle generalità della classe; -informazioni ai genitori relative ai singoli alunni; -responsabilità della custodia delle Digital Board dell'aula; -	31



promozione di attività di orientamento didattico e formativo in stretta collaborazione con le FFSS;
-cura e controllo dei sussidi didattici dell'aula;
incentivazione e cura dell'integrazione di alunni diversamente abili eventualmente presenti in classe; -rendicontazione periodica al Dirigente Scolastico delle attività svolte e degli eventuali problemi emersi.

Commissione per l'educazione civica

La Commissione per l'educazione civica è composta da cinque docenti della scuola secondaria di I grado, cinque docenti della scuola primaria e quattro docenti della scuola dell'infanzia. La Commissione si riunisce per individuare le tematiche che verranno affrontato durante l'anno scolastico, monitora i risultati e il percorso svolto durante l'anno nell'ottica di una progettazione unitaria di traguardi, obiettivi e contenuti desunti dai tre nuclei tematici condivisa dai tre ordini di scuola.

17

Referente del Bullismo e del Cyberbullismo

Il referente del Bullismo e del Cyberbullismo è una figura interna alla scuola, adeguatamente formata. Ad esso spetta conoscere, prima di tutti, i casi che si verificano all'interno delle classi, affinché possa prendere provvedimenti immediati e prevedere interventi didattici educativi di sensibilizzazione, verso le problematiche emerse.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale attraverso attività di insegnamento, potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. La scuola, pertanto, in rapporto alle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, secondo la legislazione vigente, individua l'organico dell'autonomia in relazione alle indicazioni del RAV, al PDM, alle richieste del territorio e dell'utenza. Per il triennio di riferimento l'istituto individua le proprie priorità dell'organico di potenziamento, in connessione con il PTOF e il Piano di Miglioramento. Al docente di scuola primaria verranno attribuite attività di supporto e potenziamento, in particolare nelle classi con maggior numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali. Attività di insegnamento e sostegno.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Potenziamento della pratica musicale, presso le classi della scuola secondaria. Sviluppo delle competenze musicali mediante attività di laboratorio musicale. Articolazione flessibile in gruppi interclasse o tra classi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Il docente svolgerà attività di insegnamento, potenzierà le conoscenze degli studenti in merito all'alfabetizzazione digitale e al pensiero computazionale, all'utilizzo di software specifici in campo grafico, ampliando anche l'offerta formativa mediante l'uso delle tecnologie digitali.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI - (D.S.G.A.) Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria



ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; • gestisce le scorte del magazzino.

Ufficio protocollo

Le funzioni dell'ufficio protocollo sono: • tenuta del registro del protocollo. • archiviazione degli atti e dei documenti. • tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. • attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico. • ha competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo.

Ufficio per la didattica

Gli assistenti amministrativi dell' ufficio per la didattica, (area alunni) svolgono i seguenti compiti: • iscrizione studenti; • rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; • adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi; • rilascio pagelle; • rilascio certificati e attestazioni varie; • rilascio diplomi; • adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio; • adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; • rilevazione delle assenze degli studenti; • tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio per il personale A.T.D.

L' ufficio per il personale a T. I e a T. D., (area personale) è gestita dagli assistenti amministrativi, gli adempimenti sono i seguenti: • adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico; • adempimenti previsti dalla vigente normativa per il periodo di prova del



personale scolastico; • richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto; • rilascio di certificati ed attestazioni di servizio; • autorizzazioni all'esercizio della libera professione; • decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria; • gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi; • richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute; • trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita; • inquadramenti economici contrattuali; • riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati; • procedimenti disciplinari; • procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio); • adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale; • pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio; • rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione; • adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione; • tenuta dei fascicoli personali; • tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Area affari generali.

Tutti gli assistenti amministrativi, si occupano della gestione e organizzazione dell'Area Affari Generali ed assolvono ai seguenti compiti e attività di carattere generale: • tenuta del registro del protocollo; • archiviazione degli atti e dei documenti; • tenuta dell'archivio e catalogazione informatica; • attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Protocollo digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito 22.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola appartiene alla Rete di ambito 22, per la formazione, della quale l'Istituto Superiore " L. Sturzo" di Castellammare è capofila. L'istituto ha erogato numerosi corsi di formazione/aggiornamento.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Progettare azioni didattiche con le STEM

La formazione mira all'adozione di nuove strategie didattiche, di insegnamento/apprendimento attraverso le discipline scientifiche tecnologiche note con l'acronimo di STEM. Le nuove strategie di insegnamento adottate consentiranno agli alunni di risolvere problemi e cercare soluzioni adeguate. I docenti partecipanti apprenderanno la metodologia Inquiry Based Science Education (IBSE) e la metodologia Project Based Learning (PBL). L'approccio STEM si configura come un apprendimento inedito alla soluzione dei problemi grazie al quale i bambini non imparano solo a programmare ma programmano per apprendere.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti.
-------------	------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Bes, percorsi di inserimento attivo per alunni con bisogni educativi speciali.

La formazione è rivolta al personale docente e prevede attività di aggiornamento sulla didattica inclusiva, i modelli e le metodologie di insegnamento per alunni BES.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti.

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Le Competenze per la Cittadinanza: le nuove Competenze Europee e l'Educazione Civica.

Corso di formazione di 12 h in presenza e 13 h on line sull'Educazione Civica e di approfondimento sulle Competenze Europee, con particolare riferimento alla conoscenza della cultura della sostenibilità e della Costituzione.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Funzioni strumentali e docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking
- Attività on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione di sistema per le figure di Staff.

Corso di formazione per figure di Staff di 2° livello, di 24h in presenza e 26 h on line.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Figure di Staff del D.S.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Obblighi in materia di sicurezza.

Attività in presenza, relativa alla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008.

Destinatari	Docenti e personale ATA.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dall' autovalutazione alla Rendicontazione Sociale

Il corso di formazione è rivolto alle figure dello Staff del D.S. si è svolto in modalità on-line. l'obiettivo



prioritario è quello di illustrare le procedure e le modalità per condurre l'autovalutazione della scuola. Da tali documenti si può avere una visione chiara e dettagliata per poi rendicontare quanto è stato svolto nell'arco del triennio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano nazionale "Rigenerazione Scuola".

Il corso affronta le tematiche delle azioni previste dal Piano nazionale "Rigenerazione Scuola" anche in rapporto ai contenuti dell'educazione civica. Esso si fonda su quattro pilastri che sono: rigenerazione dei saperi, rigenerazione dei comportamenti, rigenerazione delle infrastrutture fisiche e digitali, rigenerazione delle opportunità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Sistema integrato 0-6 anni anni DLGS 65/2017

Il corso è volto alla formazione e conoscenza da parte dei docenti degli aspetti fondamentali del DLGS 65/2017, in particolare si ritiene necessario l'approfondimento di quanto sia importante stabilire dei legami di continuità tra educatori e insegnanti. La scuola e in particolare il sistema educativo 0-6 necessita di attenzioni continue, investimenti economici e culturali, scelte amministrative e pedagogiche.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente e ed ATA



PREMESSA

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- Costruzione dell'identità dell'istituzione scolastica;
- Innalzamento della qualità della proposta formativa;
- Valorizzazione professionale.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale sia collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;

Il presente Piano di formazione-aggiornamento, redatto sulla base delle Direttive ministeriali, degli obiettivi del PTOF e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto, nonché sulla base delle necessità di formazione emerse e le conseguenti aree di interesse, tiene conto dei seguenti elementi:

- bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali, per affrontare i cambiamenti che la società propone;
-



- esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;
- attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;
- approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari che interdisciplinari;
- necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento all'inclusione, a specifiche problematiche e alle difficoltà di apprendimento.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole. Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, che forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

Le attività formative saranno specificate nei tempi e nelle modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico e saranno svolte, per quanto possibile, a scuola. Si cercherà di organizzare attività di formazione anche a livello di rete. Ai docenti verranno opportunamente diffuse notizie riguardanti l'attivazione di corsi da parte di enti accreditati; sono previste attività individuali che ogni docente sceglie liberamente, sempre correlate obiettivi del P.T.O.F.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati dal MIUR e dall'USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, prioritariamente i corsi proposti della Rete d'Ambito di appartenenza;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da



obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Altre iniziative di formazione e aggiornamento saranno messe in atto per il personale sulla scorta di specifiche esigenze, anche espresse direttamente dai docenti.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente piano triennale per la formazione recepisce la seguente normativa di riferimento:

- CCNL 06/09 art. 63 e seg.ti;
- L. 107/15 art. 1 commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa; commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale; commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche; commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 – ***“la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell’ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; “Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell’Offerta **Formativa**”;***
- Nota MIUR prot. n. 2805 dell’11/12/2015 - Orientamenti per l’elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa – Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: **“La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale”;**
- Nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;
- Nota MIUR **“Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico”** del 15 settembre 2016;
- D.M. n.797 del 19 ottobre 2016 – Piano per la formazione dei docenti 2016-2019;



- Nota MIUR prot. n. 0049062 del 28/11/19.

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il presente Piano vuole offrire ai docenti una vasta gamma di opportunità e si sviluppa nel rispetto delle seguenti priorità:

- essere coerente con i bisogni rilevati all' interno dell'Istituzione scolastica per implementare strategie educative e per migliorare negli studenti le competenze sociali e culturali affinché producano un'effettiva ricaduta per una efficace prassi didattica ed organizzativa;
- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e le pratiche didattiche;
- fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- favorire il rinforzo della motivazione e della responsabilità personale;
- migliorare la comunicazione interna tra le varie componenti della scuola: tra i docenti, tra docenti e DS, tra docenti e genitori, tra docenti e territorio, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproche;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di autoformazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell' insegnamento" – nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio.

Il presente Piano tiene conto delle priorità per la formazione docenti e può subire eventuali modifiche/integrazioni:



- a) **Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione ed alla cultura della sostenibilità (L. 92 d/19);**
- b) **Discipline scientifico-tecnologiche (STEM);**
- c) Nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I. 92/18);
- d) Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs. 62/17);
- e) **Realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai sei anni (D.lgs. 65/17);**
- f) Linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M. 774/19);
- g) Contrasto alla dispersione ed all'insuccesso formativo;
- h) **Obblighi in materia di sicurezza ed adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.).**

Naturalmente dell'elenco di priorità indicate nella nota ministeriale, per riferimento al primo grado e per caratteristiche dell'utenza, il presente Piano terrà conto esclusivamente dei punti di cui alle lettere: a) – b) – e) – h).

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE A.T.A.

Come da proposta elaborata dal DSGA ai sensi dell'art. 66 del CCNL 02/09, durante il triennio di riferimento, per il personale A.T.A. verranno organizzate attività formative inerenti il punto - h) Obblighi in materia di sicurezza ed adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.) – previsto dalla nota ministeriale prot. n. 0049062 del 28/11/19 e specificatamente:

- 1) Conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi;
 - 2) Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi;
 - 3) Interventi formativi connessi con l'adozione del D.P.S. in attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal D.Lvo n. 81/2008
-



4) Attività di formazione sulla Sicurezza, rivolta ai docenti e ai collaboratori scolastici con incarichi specifici e/o non formati: corsi per addetti primo soccorso, corsi antincendio, corsi per preposti.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione primo soccorso e prevenzione degli incendi.

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione nell'ambito dell'azione amministrativa e contabile.

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione sicurezza.

Descrizione dell'attività di formazione La sicurezza sui luoghi di lavoro.



Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Responsabile RSPP.

Formazione adozione del D.P.S. previste dal D.Lvo n.81/2008.

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione sulle misure di sicurezza del D.Lvo n.81/2008.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Approfondimento

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE A.T.A.

Come da proposta elaborata dal DSGA ai sensi dell'art. 66 del CCNL 02/09, durante il triennio di riferimento, per il personale A.T.A. verranno organizzate attività formative



inerenti il punto - h) Obblighi in materia di sicurezza ed adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.) – previsto dalla nota ministeriale prot. n. 0049062 del 28/11/19 e specificatamente:

- 1) Conoscenza del Piano di Gestione dell’Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi;
- 2) Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi;
- 3) Interventi formativi connessi con l’adozione del D.P.S. in attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal D.Lvo n. 81/2008
- 4) Attività di formazione sulla Sicurezza, rivolta ai docenti e ai collaboratori scolastici con incarichi specifici e/o non formati: corsi per addetti primo soccorso, corsi antincendio, corsi per preposti.